



# Comune di Cellole

Provincia di Caserta

ORIGINALE

Registro Generale

N. 357

Del 11/05/2023

## DETERMINAZIONE

*Area dei Servizi Generali e Amministrativi*

*n.67 del 11/05/2023*

OGGETTO: **PNRR INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI COMUNI - DETERMINA A CONTRARRE (ART. 36 C.2 LETT. A) DEL DLGS. 50/2016 E SUCC. MM. E II.**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



**DIPARTIMENTO**  
PER LA TRASFORMAZIONE  
DIGITALE

**SERVIZIO FINANZIATO CON FONDI A VALERE SUL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA  
MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – ASSE 1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA  
DIGITALE” COMUNI FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU.**

**CUP: J11F22000270006 - CIG.: 9821266D15**

**Il titolare di P.O.**

**Pierluigi Casale**

**AREA DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI**

**Richiamato** il Decreto Sindacale n.3 del 02.01.2023 di conferimento della competenza in ordine alla responsabilità dell'Area dei Servizi Generali e Amministrativi del Comune di Cellole al sottoscritto dott. Pier Luigi Casale, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art.107 del D.lgs.267/00 e s.m.i.;

**Richiamato** il Decreto Sindacale n.11 del 02.02.2023, con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile della Transizione Digitale;

**Dato atto** che in qualità di Responsabile dell'Area dei Servizi Generali e Amministrativi e Responsabile della Transizione Digitale lo scrivente è legittimato ad emanare il presente provvedimento, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti;

**Vista** la deliberazione della giunta Comunale n.41 del 07.03.2022 con la quale sono state individuate le linee di indirizzo per la gestione dei finanziamenti ottenuti dall'ente nell'ambito degli avvisi PNRR dedicati alla digitalizzazione della PA al Responsabile dell'Area dei Servizi Generali e Amministrativi;

**Richiamata** la propria determinazione n.78 del 06.02.2023, con la quale il sottoscritto ha avvocato a sé la nomina a Responsabile Unico del procedimento in parola, in quanto pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento dei servizi, avendone i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

**Tenuto conto** che, nella presente fattispecie, il sottoscritto RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

**Atteso che**, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, nei confronti del sottoscritto RUP non sussistono le condizioni ostative previste dall'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale), e dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

**Visto** il D.lgs. 18.8.2000 n. 267 smi "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", in particolar modo gli art. 107-109, le cui norme disciplinano le funzioni e responsabilità alla dirigenza;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* ;

**Visto** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

**Vista** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, e s.m.i., recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

**Vista** la Legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., recante *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia”*;

**Visto** il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;

**Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**Visto** il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

**Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazione in legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

**Visto** il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**Visto** il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18.06.2020 relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l’art.17 *“Danno significativi agli obiettivi ambientali”*;

**Visto** il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

**Visto** il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;

**Visto** l’articolo 6 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

**Visto** l’art. 9, primo comma, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, che attualmente prevede che *“Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”*;

**Visto** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, e s.m.i. adottato ai sensi dell’articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l’individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR che, in particolare, nella allegata Tabella A individua il Ministero dell’innovazione e della transizione digitale - Dipartimento per la trasformazione digitale, quale Amministrazione titolare di risorse per la Riforma in oggetto nell’ambito della Missione 1, Componente 1;

**Visto** il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge. 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

**Vista** la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - recante *“Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”*;

**Vista** la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 recante indicazioni su *“Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”*;

**Visto** l'art. 1, c. 775 della Legge 197/2022, pubblicata sul S.O. della G.U. n. 303 del 29.12.2022, con cui è stato previsto il differimento al 30/04/2023 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali ed è stato contestualmente autorizzato l'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, c. 3 del T.U.E.L. 267/2000;

**Preso atto che:**

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.1 (milestone e target europei) è quello di migliorare la qualità e l'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali;
- lo specifico obiettivo del bando prevede l'adesione ai modelli standard di sito comunale e di servizi digitali al fine di migliorare l'esperienza utente dei servizi al cittadino così declinata:
  - sito comunale: mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili, secondo il modello di sito comunale, e in conformità con le Linee guida emanate ai sensi del d.lgs. 82/2005 e l'e-government benchmark relativamente agli indicatori della “user-centricity” e della trasparenza, come indicato dall'eGovernment benchmark Method Paper 2020-2023;
  - servizi al cittadino: mettere a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici;

**Ricordato** che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione:
  - a) dell'implementazione del modello di sito comunale “Pacchetto cittadino informato” e del numero di servizi digitali attivati;
  - b) della classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi;
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse proprie;

**Ricordato che:**

- l'avviso ministeriale prevede un contributo, in forma forfettaria, riconosciuto al Soggetto Attuatore solo a seguito del conseguimento del risultato atteso;
- gli importi del contributo, sono riconosciuti sulla base della dimensione del comune;

**Considerato** che il Comune di Cellole ha presentato domanda in data 23.05.2022 e risulta finanziato per € 155.234,00 con CUP **J11F22000270006**, giusto decreto di finanziamento n. Decreto n. n. 32 - 1 / 2022 - PNRR;

**Dato atto** che le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l'individuazione di un Partner/intermediario Tecnologico per lo sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso il Comune e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste dalla normativa di riferimento;

**Tenuto conto** che Tenuto conto che l'ente deve contrattualizzare con il fornitore entro 270 giorni dalla notifica PEC del finanziamento;

**Tenuto conto** della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente», che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

**Dato atto** della Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud, allegata alla Circolare DNSH n. 32/2021, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta di servizi informatici di hosting e Cloud;

**Visto** l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., che stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;

**Visto** l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 come modificato da ultimo dalla legge 145/2018 che dispone che: *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]”*;

**Visto** il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, che disciplina, tra l'altro, all'art. 1 la trasparenza delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi e stabilisce che la mancata adesione alle Convenzioni Consip, qualora disponibili, comporta la nullità del contratto stipulato in violazione della normativa vigente e costituisce illecito disciplinare ed è causa di responsabilità amministrativa per conseguente danno all'erario;

**Considerato** che il presente provvedimento non è sottoposto all'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21, comma 6, del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. non ricorrendone i presupposti di legge;

**Visto** l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo il quale *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

**Visti** gli artt. 35 e 36 del citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e preso atto che, stante il valore più oltre espresso, l'acquisto del servizio oggetto del presente atto rientra tra quelli cc.dd. sotto-soglia;

**Visto** in particolare l'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che stabilisce la possibilità di avviare le procedure di gara ivi disciplinate *“ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua*

*dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;*

**Visto**, in particolare, l’art. 36, comma 6, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale stabilisce che il Ministero dell’economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MEPA);

**Visto** l’articolo 1 del decreto legge 76/20, convertito nella legge 120/2020, che dispone che *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021”;*

**Visto** l’art. 51 del decreto legge n. 77/2021, che ha prorogato il summenzionato termine al 30 giugno 2023;

**Visto** in particolare l’articolo 1, comma 2, lett. a) del decreto legge 76/20, convertito nella legge 120/2020 e modificato dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), della L. 108/21, a mente del quale *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, [...] di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto [...] per servizi e forniture, [...] di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento [...], comunque nel rispetto del principio di rotazione”;*

**Visto il nuovo codice appalti** (dlgs 36/2023), pubblicato in Gazzetta ufficiale il 31 marzo 2023, entrato in vigore dal **1 aprile 2023**, con efficacia delle disposizioni – come disposto dall’art. 229 – dal **1 luglio 2023 e un periodo transitorio** fino al 31 dicembre 2023, con estensione della vigenza di alcune disposizioni del vecchio codice (dlgs 50/2016), del dl semplificazioni (dl 76/2020) e del dl semplificazioni bis (dl 77/2021);

**Preso atto** che, ex art. 26, comma 1, della Legge 488/1999, stanti le caratteristiche del servizio oggetto del presente atto, non sussiste, per il relativo affidamento, al momento, la possibilità di avvalersi di convenzioni attivate ai sensi dell’art. 26, commi 1 e 3, della L. 488/1999 da Consip S.p.A., fermo restando l’obbligo di utilizzare - ove possibile - i parametri di prezzo/qualità da essa previsti;

**Considerato** che, nell’ambito della medesima piattaforma sopra citata è comunque prevista la possibilità di espletare procedure telematiche di acquisizione di beni e servizi, consistenti in Ordine Diretto di Acquisto (ODA), Richiesta di Offerta (RDO) e Trattativa Diretta (TD);

**Viste** le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” e, in particolare, il paragrafo 4.3.1 delle summenzionate Linee Guida ove si osserva che “in ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241*

*e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione [...]”;*

**Considerato** che il servizio in questione dovrà essere reso per un periodo di 36 mesi decorrenti dall'avvio delle attività, e comunque fino al completo assolvimento degli adempimenti e attività previste, fermo restando quanto previsto dall'art. 106 comma 11 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

**Considerato** che l'Amministrazione, sulla base dei costi di servizi simili reperibili sul mercato ritiene adeguato valorizzare le attività ed i servizi sopra sintetizzati in un importo pari ad € 73.770,49 (IVA esclusa), complessivamente pari a € 90.000,00 IVA inclusa), idoneo ad una corretta efficiente ed efficace realizzazione del servizio richiesto;

**Ritenuto** che, ex art. 26, comma 3 bis, del D. Lgs. 81/08 ed alla luce delle indicazioni contenute nella Determina dell'ex AVCP (ora ANAC) n. 3 del 5 marzo 2008, non ricorrono i presupposti di redazione del DUVRI essendo il servizio di cui trattasi una prestazione di servizi intellettuali, come tali non generanti oneri per la sicurezza derivanti da interferenza;

**Rilevato** che per le medesime ragioni i costi per la sicurezza da interferenza sono pari a zero;

**Considerato** che l'esecuzione di tali servizi non può essere realizzata direttamente dall'Amministrazione, difettando essa - a seguito di informale ricognizione - delle competenze e delle risorse umane interne a ciò necessarie;

**Ritenuto**, quindi, necessario ricorrere a professionalità esterne, da ricercarsi fra gli operatori economici esperti negli ambiti oggetto del presente affidamento;

**Considerato** che le risorse necessarie al finanziamento dei servizi oggetto della presente procedura, per un importo complessivo di €. 90.000,00 sono poste a carico della contabilità – bilancio e.f. 2023 /2025 in corso di formazione – Parte Entrate CAP. 4040102 – Parte Spesa – Capitolo U. 2020102;

**Considerato** che la funzione di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice e dell'art. 4 della L. 241/90, può essere ricoperta dal sottoscritto Pier Luigi Casale, in possesso dei requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n° 3 “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

**Considerato** che l'affidamento di cui al presente atto sarà sottoposto alla normativa della legge n. 136/2010, artt. 3 e 6 e successive modifiche e integrazioni e che lo Scrivente è responsabile sia delle informazioni al fornitore relativamente al conto corrente dedicato che all'assunzione del codice identificativo di gara e si impegna a riportarlo sui documenti di spesa in fase di liquidazione;

**Ritenuto** di dover assolvere agli obblighi previsti dall'articolo 23 del D. Lgs. 33/2013 nonché agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall'articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 mediante la pubblicazione del presente atto sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, Sottosezione “Provvedimenti”, dei dati richiesti,

**Considerato** che trattasi di spesa urgente volta a garantire un servizio connesso con le funzioni fondamentali dell'ente;

**Dato atto che** è stato acquisito ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 136/2010, il seguente CIG 9821266D15 attraverso il sito dell'A.N.A.C;

**Preso atto** che per il progetto in parola è stato acquisito il seguente CUP: **J11F22000270006**;

**Visto** lo Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.21 dell'11.05.2000 e n.25 del 16 giugno 2000;

**Visto** il Regolamento Comunale di Contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.57 del 28.12.2020;

**Visto** il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.181 del 21.11.2002;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n.24 del 24.06.2022, di approvazione del bilancio esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022/2023/2024;

#### **DETERMINA**

**1.E' approvato**, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegato disciplinare descrittivo e prestazionale, comprensivo dei relativi allegati (i.e. all. DGUE; all. Dichiarazione sostitutiva; All. Modello di dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ecc.).

**2.E' disposto** l'avvio, tramite MEPA, di una trattativa diretta/ordine d'acquisto con un operatore economico da individuare, allo scopo di ottenere un'offerta per la fornitura dei servizi in oggetto, meglio dettagliati nell'allegato capitolato prestazionale verso il corrispettivo massimo indicato in narrativa.

**3.Il ruolo** di Responsabile Unico del Procedimento è assunto dal sottoscritto dott. Pier Luigi Casale che.

**4.In relazione** all'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.:

- a. fine da perseguire: raggiungimento degli obiettivi di cui al PNRR - **Missione 1 – Componente 1 – Asse 1 - Investimento 1.4 “Servizi E Cittadinanza Digitale” Comuni Finanziato Dall'unione Europea – Nextgenerationeu.**;
- b. oggetto del contratto: l'adeguamento del sito istituzionale dell'Ente alla normativa vigenet e l'erogazione di servizi al cittadino;
- c. forma del contratto: generato direttamente dalla piattaforma MePa;
- d. clausole essenziali: le clausole essenziali sono contenute nella presente determinazione, nel disciplinare di gara e nella offerta formulata dalla Ditta mediante piattaforma telematica Me.Pa di Consip Spa;
- e. procedura di affidamento: affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016;

**5.Prendere atto** che l'importo massimo della procedura, soggetto a ribasso, è pari ad €. 73.770,49 (IVA esclusa), complessivamente pari a €.90.000,00 (IVA inclusa), dando atto che non ricorrono i

presupposti di redazione del DUVRI essendo il servizio di cui trattasi una prestazione di servizi intellettuali, come tali non generanti oneri per la sicurezza derivanti da interferenza.

**6.Impegnare**, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000 a carico del bilancio dell'esercizio corrente in corso di formazione le somme di seguito indicate:

Intervento	1.4	Codice			
Capitolo	2020102	Descrizione	CONTRIBUTO PNRR ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI – CUP. J11F22000270006		
Articolo		Descrizione	PNRR - <b>Missione 1 – Componente 1 – Asse 1 - Investimento 1.4</b> <b>“Servizi E Cittadinanza Digitale” Comuni Finanziato Dall’unione</b> <b>Europea – Nextgenerationeu.;</b>		
SIOPE		CIG	9821266D15	CUP	J51F22008720006
Rif. Pren. Imp.		Importo €	90.000,00		
Causale	PNRR -misura 1.4.1 “Servizi e Cittadinanza Digitale ” – Affidamento Servizio				

**7.Dare atto** che la spesa di cui al presente provvedimento non è contenuta nei limiti di cui all'art. 163 comma 5 del Dlgs 267/2000 in quanto appartenente alla seguente categoria di spesa: spesa non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi.

**8.Accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

**9.Dare atto che:**

- saranno rispettate le tempistiche di progetto previste dagli avvisi PNRR per quanto di competenza di questo ufficio e sarà fornita assistenza agli altri uffici coinvolti nella progettazione;
- saranno rispettati tutti gli obblighi previsti dagli Avvisi a carico dei soggetti attuatori;
- saranno richiesti ai fornitori le certificazioni inerenti il rispetto (anche in documentazione tecnica) degli obblighi di cui alla progettazione PNRR sulla transizione al digitale;
- verrà alimentata la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni e delle tempistiche che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa saranno conservati su supporti informatici adeguati e resi disponibili per le attività di controllo e di audit (art. 9, D.L. n. 71/2021);

**10.Dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i..

**11.Dare atto** che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) (D.,lgs.50.2016) è il sottoscritto responsabile dell'Area dei Servizi Generali e Amministrativi – Responsabile per la Transizione Digitale, dott. Pier Luigi Casale.

*Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica*

*entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971, n° 1199, da parte di qualsiasi soggetto pubblico o privato ne abbia interesse.*

Dalla Residenza Municipale, li 06.02.2023

Il Responsabile  
Area dei Servizi Generali e Amministrativi  
Pierluigi Casale



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 412**

Settore Proponente: **Area dei Servizi Generali e Amministrativi**

Ufficio Proponente: **Ufficio Servizi Generali**

Oggetto: **PNRR INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI COMUNI - DETERMINA A CONTRARRE (ART. 36 C.2 LETT. A) DEL DLGS. 50/2016 E SUCC. MM. E II.**

Nr. adozione settore: **67** Nr. adozione generale: **357**

Data adozione: **11/05/2023**

## Visto Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Servizi Generali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime visto FAVOREVOLE.

Sintesi parere: VISTO FAVOREVOLE

Data 10/05/2023

Il Responsabile di Settore

Dott. Pierluigi Casale

## Visto Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: VISTO FAVOREVOLE

Data 10/05/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Pierluigi Casale

La presente determinazione sarà pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi.

Cellole, li 11/05/2023

---

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per n.15 giorni consecutivi

DAL 11/05/2023 AL 26/05/2023

**IL Responsabile dell'Area**  
**Pierluigi Casale**

---

Cellole, li 11/05/2023

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**( Pierluigi Casale)**

# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Dipartimento per la trasformazione digitale

## **AVVISO PUBBLICO**

per la presentazione di domande di partecipazione a valere su

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 -  
INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"**

**MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"**

**COMUNI**

**(APRILE 2022)**

**FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - *NextGenerationEU***

## Indice

<b>ART. 1 - FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE</b>	<b>2</b>
<b>ART. 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	<b>3</b>
<b>ART. 3 - DEFINIZIONI</b>	<b>6</b>
<b>ART. 4 - DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO</b>	<b>6</b>
<b>ART. 5 - SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI</b>	<b>7</b>
<b>ART. 6 - INTERVENTI FINANZIABILI</b>	<b>7</b>
<b>ART. 7 - AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE E DEI SOGGETTI ATTUATORI</b>	<b>7</b>
<b>ART. 8 - DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO</b>	<b>8</b>
<b>ART. 9 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE</b>	<b>8</b>
<b>ART. 10 - ESAME E APPROVAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE</b>	<b>9</b>
<b>ART. 11 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE</b>	<b>9</b>
<b>ART. 12 - MODALITÀ DI GESTIONE</b>	<b>11</b>
12.1 MONITORAGGIO	11
12.2 CONTROLLI	11
12.3 RETTIFICHE FINANZIARIE	12
12.4 DISIMPEGNO DELLE RISORSE	12
12.5 INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE	12
<b>ART. 13 - MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE</b>	<b>13</b>
<b>ART. 14 - VARIAZIONI DEL PROGETTO</b>	<b>13</b>
<b>ART. 15 - MECCANISMI SANZIONATORI</b>	<b>14</b>
<b>ART. 16 - POTERE SOSTITUTIVO</b>	<b>14</b>
<b>ART. 17- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI</b>	<b>14</b>
<b>ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</b>	<b>15</b>
<b>ART. 19 - MODIFICHE DELL'AVVISO</b>	<b>15</b>
<b>ART. 20 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE</b>	<b>15</b>
<b>ART. 21 - RINVIO</b>	<b>15</b>

## ART. 1 - FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente Avviso attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa *NextGenerationEU*, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", parte della Misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici".
2. I Target europei previsti per la Misura 1.4.1 sono i seguenti:
  - i. M1C1-140, da conseguirsi entro dicembre 2024: Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali T1 - Amministrazioni che aderiscono a un modello e un sistema progettuale comuni che semplificano l'interazione con gli utenti e facilitano la manutenzione per gli anni a venire (40%);
  - ii. M1C1-148, da conseguirsi entro giugno 2026: Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali T2 - Amministrazioni che aderiscono a un modello e un sistema progettuale comuni che semplificano l'interazione con gli utenti e facilitano la manutenzione per gli anni a venire (80%).
3. L'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti attuatori di cui all'art. 5 è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (*lump sum*) determinato in funzione:
  - i) della tipologia degli interventi previsti;
  - ii) della classe di popolazione residente di riferimento del medesimo Soggetto Attuatore.La classe di popolazione residente di appartenenza del singolo Soggetto Attuatore è determinata sulla base di quanto al dato ISTAT 2021.

Il finanziamento, nella misura dell'importo forfettario, sarà erogato in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento per come disposto all'art. 13 del presente Avviso.

## ART. 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa:
  - a. Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
  - b. Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.
  - c. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021.
  - d. Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" con una dotazione complessiva di 613.000.000,00 euro.
  - e. Articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza».
  - f. Regolamento 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale

- europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- g. Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure».
  - h. Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, tra l'altro, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77».
  - i. Art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi».
  - j. Art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, «Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile».
  - k. Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021 di istituzione nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell'art.8, comma, 1 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.
  - l. Decreto interministeriale del Ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, del 24 settembre 2021, di organizzazione dell'Unità di Missione del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ai sensi dell'art. 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77.
  - m. Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s.m.i., relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target.
  - n. Articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037.
  - o. Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
  - p. Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali».
  - q. Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
  - r. Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria,

- fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea.
- s. Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia.
  - t. Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante "Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
  - u. Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
  - v. Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente";
  - w. Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) recante "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
  - x. Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative";
  - y. Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
  - z. Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
  - aa. Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e in particolare l'articolo 41, comma 1, che modifica l'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n.3, istitutiva del CUP, prevedendo che "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso".
  - bb. Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

- cc. Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP.
  - dd. Articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute.
2. In particolare, la presente procedura contempla gli elementi specifici del PNRR, in quanto:
- a. è coerente con gli obiettivi dell'art. 4 del Regolamento (UE) 2021/241 e con la Scheda di dettaglio dell'Investimento 1.4 della Missione 1 - Componente 1- Asse 1 del PNRR;
  - b. è articolata nel rispetto dei principi del "non arrecare un danno significativo" contro l'ambiente (DNSH), Tagging clima e digitale, parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali;
  - c. prevede l'obbligo di conseguimento di target e milestone connessi alla Misura 1.4.1 della Missione 1 - Componente 1- Asse 1 del PNRR e degli obiettivi finanziari prevedendo clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti, nei tempi assegnati;
  - d. prevede l'obbligo di assenza del "doppio finanziamento" di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che sui costi ammissibili al presente Avviso non vi sia una duplicazione del finanziamento a valere su altri programmi e strumenti dell'Unione;
  - e. rispetta gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art.34 del Regolamento (UE) 2021/241 attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU e la presenza dell'emblema dell'Unione europea;
  - f. contempla i principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR.
  - g. rispetta quanto specificamente indicato dall'art. 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113.

### **ART. 3 - DEFINIZIONI**

- 1. Nell'Allegato 1 al presente Avviso è disponibile un elenco di termini utilizzati nell'ambito dell'attuazione del PNRR e nell'Avviso stesso, con l'esplicitazione del relativo significato tecnico, al fine di semplificare la lettura del testo.

### **ART. 4 - DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO**

- 1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a euro 400.000.000,00 (quattrocentomilioni/00) individuata a valere sulle risorse di cui alla Misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"- Missione 1 - Componente 1 del PNRR - finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU.
- 2. Al fine di assicurare il rispetto della priorità trasversale del PNRR relativa al "superamento dei divari territoriali" di cui all'art. 2 comma 6 bis del decreto- legge 31 maggio 2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, il 40% delle risorse di cui al precedente comma 1 è destinato al finanziamento di Soggetti Attuatori ubicati nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia.

#### ART. 5 - SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI

1. Sono invitati a presentare proposte a valere sul presente Avviso esclusivamente i Comuni.
2. Il singolo Ente locale, come sopra individuato, può presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda.

#### ART. 6 - INTERVENTI FINANZIABILI

1. I Soggetti Attuatori ammissibili di cui al precedente art. 5 si candidano per la realizzazione degli interventi di miglioramento dei siti web delle PA e di eventuali servizi digitali per il cittadino secondo modelli e sistemi progettuali comuni secondo le indicazioni di cui in Allegato 2 al presente Avviso.

#### ART. 7 - AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE E DEI SOGGETTI ATTUATORI

1. Le domande di partecipazione devono essere presentate in conformità con le disposizioni di cui al successivo art. 9 e soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità:
  - I. Ammissibilità della domanda di partecipazione (nel seguito anche solo "progetto")
    - a. coerenza del progetto con i target e milestone previsti dal PNRR e citati all'art. 1 del presente Avviso;
    - b. le attività di cui al finanziamento richiesto con il progetto sono state avviate a decorrere dal **1° febbraio 2020**;
    - c. il progetto presentato non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
    - d. il progetto rispetta il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
    - e. la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani;
    - f. l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
  - II. Ammissibilità Soggetti Attuatori
    - a. i Soggetti Attuatori garantiscono l'adozione di adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché il rispetto del divieto del doppio finanziamento di cui all'art. 9 del medesimo regolamento;
    - b. i Soggetti Attuatori garantiscono il possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti per il rispetto di milestone e target di cui all'art.1 del presente Avviso;
2. I requisiti di ammissibilità dei progetti dei Soggetti Attuatori saranno attestati dai soggetti stessi nella domanda di partecipazione secondo il *facsimile* di cui all'Allegato 3.
3. La presentazione da parte dell'Ente locale della documentazione necessaria ai fini della partecipazione all'Avviso è a totale ed esclusivo rischio del partecipante stesso, il quale si assume

la propria responsabilità in caso di mancata o tardiva ricezione della documentazione, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Dipartimento per la trasformazione digitale ove, per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda non pervenga entro i termini perentori previsti.

#### **ART. 8 - DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

1. L'importo finanziabile mediante il presente Avviso per le attività di cui all'Allegato 2 è determinato in funzione della classe di popolazione residente di appartenenza del Soggetto Attuatore e della tipologia degli interventi previsti.
2. Gli importi di cui all'Allegato 2 al presente Avviso, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 10 comma 4 della L. 156/2021, sono definiti nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53 par. 1 lett. c) e par. 3 lett. a), punti i) e ii) del Regolamento (UE) 2021/1060.
3. Le attività previste per i progetti proposti dovranno concludersi entro i termini indicati nell'Allegato 2, a decorrere dalla data di notifica del Decreto di finanziamento.
4. Sono ammissibili a contributo tutte le attività di miglioramento indicate nell'Allegato 2 al presente Avviso, avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020.
5. Il finanziamento concesso con il presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o europei, per le stesse spese ammissibili.
6. Le attività avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse proprie del Soggetto Attuatore sono finanziabili dal presente Avviso.

#### **ART. 9 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE**

1. Il presente Avviso sarà aperto dalla data di pubblicazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque **non oltre le ore 23:59 del 2 settembre 2022**.
2. I Soggetti Attuatori devono presentare domanda di ammissione al finanziamento esclusivamente tramite il sito PA digitale 2026 (d'ora in avanti, anche "la Piattaforma" o il "Sistema"), accessibile all'indirizzo <https://padigitale2026.gov.it/>. Per l'accesso alla Piattaforma è obbligatorio il possesso di una identità digitale dell'utente (SPID, CIE). Il legale rappresentante del Soggetto Attuatore deve quindi registrare la propria Amministrazione utilizzando il relativo codice IPA. Il Sistema invierà una PEC all'indirizzo registrato nell'anagrafica IPA con un apposito link per concludere la registrazione. La registrazione alla Piattaforma consentirà al Soggetto Attuatore di candidarsi a tutti gli Avvisi ad esso destinati.
3. Dopo la registrazione, il Soggetto Attuatore può accedere ad un'area della Piattaforma dedicata alla compilazione online della domanda di partecipazione. La domanda, resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto, una volta compilata dovrà essere scaricata in formato PDF, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto attuatore proponente e ricaricata sulla Piattaforma. Il modulo generato dal sistema riprende il *fac-simile* di cui all'Allegato 3 al presente Avviso.
4. In esito alla procedura di candidatura il Sistema, effettuati automaticamente i controlli sulla candidatura ricevuta, invia una notifica della corretta acquisizione della domanda al Soggetto Attuatore. Ai fini del presente Avviso la data e l'ora della domanda sono attestata dalla notifica di corretta acquisizione della stessa.
5. All'interno dei tempi di apertura e chiusura dell'Avviso di cui al comma 1, sono previste delle finestre temporali di 30 giorni al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale

provvederà a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento secondo le modalità di cui al successivo art.10.

#### **ART. 10 - ESAME E APPROVAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

1. Le domande di partecipazione presentate dai Soggetti Attuatori individuati all'art. 5 del presente Avviso sono sottoposte, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, alla verifica di ricevibilità e ammissibilità di cui agli artt. 7 e 9.
2. Alla chiusura della finestra temporale, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale procede alla validazione dell'elenco delle domande ammesse al finanziamento.
3. Successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento il Dipartimento per la trasformazione digitale notifica al Soggetto Attuatore l'ammissibilità al finanziamento della domanda tramite PEC e con un avviso sulla Piattaforma.
4. Entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla notifica dell'ammissibilità al finanziamento, il Soggetto Attuatore è tenuto ad inserire il CUP all'interno della Piattaforma per accettare il finanziamento stesso. La richiesta del CUP deve essere effettuata attraverso l'applicativo "Sistema CUP" del DIPE, in tempo utile per il rispetto del suddetto termine perentorio a pena di non finanziabilità. Per agevolare gli utenti, è disponibile sull'applicativo CUP il template n. 2204004, una procedura guidata e semplificata per la generazione del codice. Dopo l'inserimento del CUP nella Piattaforma, sarà inviata una notifica via PEC al Soggetto Attuatore di avvenuto inserimento del CUP stesso e dell'accettazione del finanziamento.
5. Decorsi i 5 (cinque) giorni per l'accettazione del finanziamento e l'inserimento del CUP, il Dipartimento per la trasformazione digitale approva l'elenco delle domande finanziate ed emette il decreto di finanziamento.
6. Il finanziamento della domanda viene comunicato con una specifica notifica via PEC e tramite Avviso sulla Piattaforma, dalla quale decorrono i termini per la realizzazione del progetto di cui all'Allegato 2.
7. Il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede alla pubblicazione, sul sito istituzionale secondo gli obblighi di trasparenza di cui al D. Lgs 33/2013 e s.m.i, dei decreti di finanziamento adottati per ciascuna finestra temporale, con le domande finanziate e non finanziate.
8. I soggetti non ammessi a finanziamento potranno ripresentare la candidatura nella prima finestra temporale utile, nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'Avviso e comunque entro la data ultima di cui al precedente art. 9 comma 1.

#### **ART. 11 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE**

1. Il Soggetto Attuatore è obbligato a:
  - a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
  - b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
  - c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato

- positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del presente Avviso;
- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
  - e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
  - f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
  - g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2;
  - h) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
  - i) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
  - j) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del presente Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della "Piattaforma";
  - k) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della Piattaforma, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4.
  - l) Individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
  - m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
  - n) alimentare la Piattaforma al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
  - o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target del sub-investimento e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma;
  - p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
  - q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti

- Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento;
- r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura 1.4.1, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
  - s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2;
  - t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura;
  - u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

## **ART. 12 - MODALITÀ DI GESTIONE**

### 12.1 Monitoraggio

1. Il Soggetto Attuatore fornisce i dati relativi all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario ed al contributo al perseguimento di target e milestone associati all'intervento utilizzando la Piattaforma, che consentirà l'alimentazione del Sistema informativo unitario per il PNRR (ReGiS) di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del PNRR.
2. Il Soggetto Attuatore è tenuto ad effettuare il monitoraggio, garantendo il rispetto degli obblighi in materia nei confronti della UE, secondo le indicazioni fornite dal Servizio centrale per il PNRR. A tali fini, la Piattaforma abilita il Soggetto Attuatore alla funzionalità relativa alla gestione del "fascicolo di progetto". Mediante tale funzionalità, il Soggetto Attuatore fornisce dati relativi all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario del progetto.

### 12.2 Controlli

1. Fermi restando gli obblighi in materia di controlli su milestone e target derivanti all'Amministrazione centrale titolare di intervento in base alla normativa europea e nazionale, il Dipartimento si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli a campione sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'intervento, sul rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, e dal presente Avviso nonché sulla veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Soggetto Attuatore.
2. Le domande di rimborso del Soggetto Attuatore, se afferenti a progetti estratti a campione, sono sottoposte alle verifiche, da parte delle strutture deputate al controllo del Dipartimento.
3. Le verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
4. Il Dipartimento rimane estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto Attuatore.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto della disciplina nazionale ed europea, anche se non penalmente rilevanti, il Dipartimento procederà alla revoca totale o parziale

del contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 20 del presente Avviso.

6. Le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE)2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi ed evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi. Tali verifiche comprendono quelle di competenza del MEF e quelle su Milestone e Target effettuate dall'ufficio IV del Servizio centrale PNRR e dall'Unità di missione Next-EU.

### 12.3 Rettifiche finanziarie

1. Ogni difformità rilevata sarà immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti saranno recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.
2. Il Soggetto Attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a revoca del contributo, compreso il mancato rispetto del principio DNSH.

### 12.4 Disimpegno delle risorse

1. L'eventuale riduzione del sostegno da parte della Commissione europea, correlato al mancato raggiungimento di milestone e target di cui all'art. 1, comporta la conseguente riduzione proporzionale delle risorse di cui all'art. 8 comma 1 del presente Avviso fino all'eventuale totale revoca del contributo stesso, come stabilito dall'art. 8, comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77.
2. Il Dipartimento adotta tutte le iniziative volte ad assicurare il raggiungimento di target e milestone stabiliti nel PNRR: laddove comunque essi non vengano raggiunti per cause non imputabili al Soggetto attuatore, la copertura finanziaria degli importi percepiti o da percepire per l'attività realizzata e rendicontata è stabilita dal Dipartimento in raccordo con il Servizio Centrale per il PNRR sulla base delle disposizioni vigenti in materia di gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR.

### 12.5 Informazione, pubblicità e comunicazione

1. Il Soggetto Attuatore è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241.
2. Ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, il Soggetto Attuatore deve obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, un'indicazione da cui risulti che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione Europea.
3. Il Soggetto Attuatore si impegna altresì a fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR ed a fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dall'Amministrazione responsabile per tutta la durata del progetto.

#### **ART. 13 - MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE**

1. Il Soggetto Attuatore inoltra al Dipartimento la domanda di erogazione del finanziamento delle risorse assegnate con il decreto di cui all'art 10, ad avvenuto inserimento della documentazione di cui al successivo comma 3, come previsto nel *facsimile* di cui all'Allegato 5 al presente Avviso.
2. Le domande di rimborso potranno essere inoltrate al Dipartimento a far data dal 15 ottobre 2022.
3. Alla domanda di erogazione del finanziamento predisposta dal Soggetto Attuatore di cui al precedente comma 1, dovranno essere allegati:
  - a) il certificato di regolare esecuzione del RUP;
  - b) la checklist di conformità di cui all'Allegato 2;
  - c) l'eventuale check list applicabile compilata alle luce delle linee guida di cui all'Allegato 4.
4. Il Dipartimento inoltre si avvale di un soggetto terzo per i) asseverare la conformità tecnica del progetto realizzato; ii) asseverare il conseguimento degli obiettivi prefissati.
5. Il Dipartimento, verificata la corretta alimentazione della Piattaforma ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, provvede al trasferimento delle risorse sul conto di tesoreria del Soggetto Attuatore (o sul conto corrente bancario dallo stesso indicato nei casi in cui lo stesso non fosse assoggettato ai vincoli del regime di tesoreria unica).
6. Il Soggetto Attuatore, a seguito dell'accredito delle risorse finanziarie, provvede tempestivamente alla erogazione dei corrispettivi dovuti a terzi per la realizzazione del progetto. Tutti i pagamenti effettuati devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al codice unico di progetto (CUP).
7. Il soggetto terzo di cui al comma 4 è individuato dal Dipartimento ed i costi connessi sono a carico del Dipartimento medesimo nell'ambito del Transformation Office.

#### **ART. 14 - VARIAZIONI DEL PROGETTO**

1. Il Soggetto Attuatore può proporre variazioni che dovranno essere accolte con autorizzazione del Dipartimento.
2. Il Dipartimento si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare variazioni delle attività del progetto non autorizzate. Il Dipartimento si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR, previa consultazione con il Soggetto Attuatore.
3. Le variazioni proposte dal Soggetto Attuatore potranno riguardare solo il cronoprogramma dell'intervento, fatte salve le scadenze previste per il conseguimento dei milestone e target associati all'investimento.
4. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione o di mancata approvazione, il Dipartimento si riserva la facoltà di decidere la revoca del finanziamento.
5. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi precedenti, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento, la non corretta rendicontazione finale dello stesso, il parziale raggiungimento degli obiettivi previsti.
6. Nei casi di cui al comma precedente il Dipartimento procederà alla revoca del finanziamento.
7. Nel caso di modifiche al progetto non riguardanti quanto previsto dal precedente comma 3, il Soggetto Attuatore dovrà necessariamente procedere alla rinuncia del finanziamento concesso sulla base di quanto al decreto di cui all'art. 10 comma 5 mediante comunicazione attraverso apposita funzionalità della Piattaforma. Il Soggetto Attuatore potrà, in questo caso, riproporre domanda di finanziamento nel contesto di altra finestra del presente Avviso.

#### **ART. 15 - MECCANISMI SANZIONATORI**

1. Sono motivi di revoca del finanziamento:
  - a) il mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dell'investimento ammesso a finanziamento, secondo quanto previsto dall'articolo 24 del Regolamento (UE) 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto-legge n. 77/2021;
  - b) il mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 12.5 del presente Avviso;
  - c) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui all'art. 11 del presente Avviso;
  - d) altri casi previsti dall'art.14 del presente Avviso.
2. Il decreto di revoca e/o di decadenza disposti al ricorrere dei rispettivi presupposti, in relazione ai requisiti di ammissione e di continuazione del rapporto nonché alle altre prescrizioni del presente Avviso, costituiscono in capo al Dipartimento il diritto ad esigere l'immediato recupero del finanziamento eventualmente già erogato.

#### **ART. 16 - POTERE SOSTITUTIVO**

1. In caso di mancato rispetto da parte del Soggetto Attuatore degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione del progetto, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio delle azioni previste dall'Allegato 2, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione del medesimo, o criticità tali da compromettere il conseguimento dei milestone e target previsti, si applicano le disposizioni di cui all'art. 12 del decreto-legge n. 77/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.
2. A tal fine, il Dipartimento provvede alla comunicazione alla Cabina di Regia del PNRR per gli atti conseguenti in conformità con le disposizioni di cui alla norma richiamata al precedente comma.

#### **ART. 17- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI**

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 è la dott.ssa Francesca Bartoli, dirigente del *Servizio di gestione e monitoraggio n. 1* dell'Unità di Missione del PNRR del Dipartimento, che si avvarrà del supporto tecnico del dott. Matteo Vabanesi, esperto del Dipartimento per la trasformazione digitale.
2. È possibile ottenere chiarimenti sulla procedura amministrativa del presente Avviso mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare, almeno sette giorni prima della chiusura di ciascuna finestra temporale, in via telematica attraverso la Piattaforma. Non sono ammessi chiarimenti tramite diversi canali di comunicazione.
3. Le risposte a tutte le richieste di chiarimenti amministrativi, presentate in tempo utile, verranno fornite in formato elettronico, almeno tre giorni prima della chiusura di ciascuna finestra temporale, mediante pubblicazione in forma anonima sulla Piattaforma. I chiarimenti e le risposte fornite, pubblicati sulla Piattaforma, costituiranno parte integrante del presente Avviso.
4. Il Dipartimento per la trasformazione digitale si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di accertato malfunzionamento della Piattaforma.

#### **ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Tutti i dati personali di cui il Dipartimento verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 e

s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

2. Il titolare del trattamento è la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale. Il Responsabile per la protezione dei dati è contattabile al seguente indirizzo: [responsabileprotezionedatipcm@governo.it](mailto:responsabileprotezionedatipcm@governo.it).
3. I soggetti proponenti nonché i soggetti terzi i cui dati personali sono trasmessi al Dipartimento per le finalità di cui al presente Avviso, sono tenuti a prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali disponibile sulla Piattaforma (<https://padigitale2026.gov.it/>).

#### **ART. 19 - MODIFICHE DELL'AVVISO**

1. Nel caso si rendano necessarie modifiche al presente dispositivo e/o ai suoi Allegati, sarà fornita tempestiva informazione agli interessati mediante specifica comunicazione sulla Piattaforma.
2. Ove le modifiche apportate si concretizzino in modifiche sostanziali del dispositivo e/o implicino la richiesta di produzione di elementi non previsti a carico dei Soggetti Attuatori, il Dipartimento provvede con proprio decreto alla modifica del termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo.

#### **ART. 20 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare il foro competente è quello di Roma.

#### **ART. 21 - RINVIO**

1. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

## Avviso Misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022

### Chiarimenti

*finestra 1 - 25/05/2022*

Tramite il presente documento si provvede a fornire in favore di tutti i Soggetti interessati - nel rispetto della procedura stabilita dall'articolo 17 dell'Avviso pubblico in oggetto - le risposte, di interesse comune, alle richieste di chiarimenti sulla procedura amministrativa che sono state inoltrate, da alcuni Soggetti, in relazione alla finestra temporale dell'Avviso che si chiude il 25 maggio 2022. Ne consegue che non è stato riprodotto - e, pertanto, non sarà oggetto di riscontro - tutto ciò che non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 17 dell'Avviso.

Le risposte alle richieste di chiarimenti sono visibili sulla Piattaforma nella sezione relativa all'Avviso di riferimento.

#### **Rif. Art. 5 - Soggetti Attuatori ammissibili**

- 1) **D.** I Soggetti Attuatori dell'Avviso di riferimento sono esclusivamente i Comuni?  
**R.** Sì, i Soggetti Attuatori sono esclusivamente i Comuni, come indicato all'art. 5 dell'Avviso di riferimento.

#### **Rif. Art. 7 - Ammissibilità delle domande di partecipazione e dei Soggetti Attuatori**

*Argomento:* Data di avvio dei progetti

- 2) **D.** Se un Comune ha già realizzato con fondi propri le attività dell'Avviso di riferimento, può accedere al finanziamento previsto dall'Avviso stesso?  
**R.** È possibile accedere al finanziamento previsto dall'Avviso, riferito alla Misura 1.4.1., nel caso in cui le attività siano state avviate a decorrere dal 1° Febbraio 2020 con risorse finanziarie proprie. In nessun caso è possibile richiedere il finanziamento se si è beneficiato di altri finanziamenti.
- 3) **D.** Ho già presentato la candidatura in merito all'Avviso 1.4.1 e sono in attesa di ammissibilità. Posso procedere all'acquisto del sito con fondi propri? Devo fare comunque apposito riferimento al NextGenerationUE? L'acquisto sarebbe comunque rendicontabile?  
**R.** Sì, è possibile procedere all'acquisto con fondi propri in attesa dell'ammissibilità poiché l'Avviso consente il finanziamento di attività pertinenti al presente Avviso effettuate con fondi propri a decorrere dal 1° febbraio 2020. A far data dalla ricezione del decreto di finanziamento,

andranno rispettati gli obblighi in materia di comunicazione e informazione conformemente a quanto previsto dall'Avviso e dalla domanda di partecipazione.

#### **Rif. Art. 8 - Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto**

*Argomento:* Natura del contributo e modalità di erogazione

- 4) D.** Il contributo è a fondo perduto? Quando viene erogato? È necessario rendicontare i costi sostenuti?

**R.** Il contributo concesso è una somma forfettaria (*lump sum*) che sarà erogata in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento come disposto dall'art. 13 dell'Avviso. L'entità del finanziamento è indicata nell'Allegato 2 dell'Avviso, come previsto dall'art. 8. Trattandosi di una somma forfettaria non devono essere rendicontati i costi sostenuti. Le attività previste per i progetti proposti dovranno concludersi entro i termini indicati nell'Allegato 2.

#### **Rif. Art. 9 - Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione e documentazione da trasmettere**

*Argomento:* Domanda firmata digitalmente

- 5) D.** Caricando il documento generato dalla piattaforma firmato digitalmente si generano errori e non riesco a procedere.

**R.** Al fine di garantire il corretto inserimento della domanda firmata digitalmente è necessario controllare:

- la correttezza dei dati riportati al momento dell'inserimento della candidatura (luogo, data di nascita, CF del Rappresentante legale);
- il file caricato sia in formato P7M;
- il file caricato corrisponda all'ultima versione scaricata;
- sia presente la firma digitale;
- la firma digitale sia quella del rappresentante legale.

Si suggerisce di rigenerare il file senza rinominarlo. La corretta acquisizione della domanda è verificata dal Sistema in conformità con le disposizioni di cui all'art. 9 comma 4 dell'Avviso.

*Argomento:* Modifiche alla domanda di partecipazione

- 6) D.** La domanda in bozza e la domanda firmata digitalmente e già caricata ma non ancora inviata si possono modificare?

**R.** È possibile modificare una domanda di finanziamento non ancora inviata (in bozza) attraverso il tasto "Modifica dati" presente nello step 4 (Riepilogo) del flusso di candidatura. Nel caso in cui, invece, sia stata già caricata in precedenza una domanda firmata digitalmente, l'utente deve eliminare tale documento attraverso il tasto "Rimuovi file" presente nello step 5 (Firma) del flusso, scaricare nuovamente e ricaricare la domanda modificata e firmata digitalmente e eventualmente procedere all'invio.

- 7) D.** Posso modificare la domanda di partecipazione già inviata?

**R.** Per ogni Avviso è possibile inserire una sola candidatura, pertanto è necessario attendere la chiusura della finestra temporale di 30 giorni e non accettare il finanziamento (ossia non inserendo il CUP). In caso abbia accettato il finanziamento, dovrà rinunciarvi. Successivamente potrai inserire una nuova candidatura.

*Argomento:* Legale Rappresentante

**8) D.** Per errore ho effettuato la conferma della registrazione del Comune a mio nome invece del Legale Rappresentante. Il mio ruolo dovrebbe essere invece quello di Editore. È possibile cambiare?

**R.** Sì. Il Rappresentante Legale deve accedere alla piattaforma ed eseguire il processo di accreditamento dell'Ente. Nel momento in cui il Rappresentante legale accede alla piattaforma per conto di una PA che ha già un utente attivo in quel ruolo, il sistema invia una PEC all'amministrazione per confermare la nuova utenza, dopodiché il Rappresentante legale potrà modificare il tuo ruolo, invitandoti come Editore.

**9) D.** Mi sono registrato come Legale Rappresentante di un Ente, posso essere incaricato per più Comuni?

**R.** Se ti sei registrato sulla piattaforma PA digitale come Legale Rappresentante di un Ente non puoi operare per conto di altri Enti. Si può tuttavia nominare un incaricato che agisce per più enti. Si ricorda che il Rappresentante Legale del Comune è il Sindaco e che la domanda deve comunque essere presentata con firma digitale del Legale rappresentante a norma di legge. Quest'ultimo ruolo esclude la possibilità di operare per altre PA; solo l'Incaricato ha la possibilità di agire per più Enti.

**10) D.** Quante persone e con che ruoli può invitare il rappresentante legale all'interno della piattaforma PA digitale?

**R.** Il Rappresentante Legale può invitare un massimo di 3 utenti. I ruoli possono essere così suddivisi: 1 incaricato e 2 editori, oppure 3 editori. Dalla sezione "Scrivania", hai la possibilità di gestire i tuoi utenti: invitarne di nuovi, visualizzare e/o modificare i loro dati, revocare un'utenza. La domanda può essere caricata da qualsiasi utente ma dovrà necessariamente essere firmata digitalmente dal legale rappresentante.

**11) D.** In organico dell'ente sono responsabile di posizione organizzativa dei servizi informatici, chiedo se per la presentazione dei bandi PNRR è necessario un atto formale del sindaco/giunta di incarico/delega per poter operare sul portale a nome del Rappresentante Legale? Posso caricare la domanda di partecipazione, debitamente firmata dal Sindaco?

**R.** Successivamente alla fase di autenticazione mediante SPID o CIE, l'utente in fase di registrazione della PA, deve specificare, qualora non sia il Rappresentante legale, che sta agendo a suo nome, spuntando la casella "STO AGENDO A NOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE". Si ricorda che, in ogni caso, la candidatura dovrà essere firmata digitalmente dal Sindaco.

*Argomento: conferma registrazione PA*

**12) D.** Ho fatto l'iscrizione, ma sono inabilitata ad inoltrare le candidature in quanto appare un alert ""ATTENZIONE LA PA NON E' ANCORA ATTIVA"". Come devo procedere?

**R.** In questi casi è necessario di confermare il link di verifica presente nella prima pec inviata all'amministrazione di riferimento (cliccando sul tasto ""conferma registrazione""). In alternativa è possibile copiare il link presente nella mail ed incollarlo nella barra degli indirizzi del browser. Nella stessa sessione, sarà possibile effettuare l'accesso alla piattaforma tramite autenticazione SPID."

*Argomento: Scadenza Finestre temporali*

**13) D.** A cosa si riferisce la scadenza riportata sotto la bozza di candidatura?

**R.** La data di scadenza che si visualizza nella bozza di candidatura si riferisce alla data di chiusura della finestra temporale di riferimento (cfr. art. 9 comma 5) e non alla data di scadenza dell'avviso. In riferimento alle misure 1.4.1, la domanda può essere presentata a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre alle ore 23.59 del 2 settembre 2022.

#### **Rif. Art. 10 - Esame e approvazione delle domande di partecipazione**

*Argomento: Tempi di approvazione delle domande*

**14) D.** Quali sono i tempi di elaborazione della richiesta? L'esito della verifica sarà trasmesso dopo la scadenza naturale del bando oppure seguirà altri tempi?

**R.** All'interno dei tempi di apertura e chiusura dell'Avviso, sono previste delle finestre temporali di 30 giorni al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento per le quali, dopo essere state ammesse, si è provveduto ad acquisire e inserire sulla Piattaforma il CUP nel termine di 5 giorni dalla notifica di ammissibilità. Nel caso di mancato inserimento del CUP, sarà possibile ripresentare la domanda nella finestra di finanziamento successiva.

#### **Rif. Art. 13 - Modalità di Erogazione e Rendicontazione**

*Argomento: Modalità di Finanziamento*

**15) D:** Quando è possibile inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento (Allegato 5)?

**R:** Il Soggetto Attuatore inoltra al Dipartimento la domanda di erogazione del finanziamento delle risorse assegnate come da Allegato 5 dell'Avviso di riferimento e, a seguito dell'inserimento della documentazione prevista dal comma 3 dell'art 13 dell'Avviso a decorrere dal 15 ottobre 2022.

*Argomento: Pagamento del Fornitore*

**16) D.** Quando è possibile corrispondere ai fornitori i pagamenti?

**R.** A norma dell'art. 13 comma 6 dell'Avviso relativo alla Misura 1.4.1., "*Il Soggetto Attuatore, a seguito dell'accredito delle risorse finanziarie, provvede tempestivamente alla erogazione dei corrispettivi dovuti a terzi per la realizzazione del progetto. Tutti i pagamenti effettuati devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al Codice Unico di Progetto (CUP)*".

#### **Rif. Art. 14 - Variazioni del Progetto**

*Argomento:* Rinuncia

- 17) D.** Posso rinunciare al contributo una volta ammesso al finanziamento tramite il decreto di finanziamento?
- R.** Sì. Bisogna comunicare tempestivamente la rinuncia attraverso apposita funzionalità della Piattaforma analogamente a quanto previsto dall'art.14 co. 7 dell'Avviso pubblico.

*Argomento:* Mancata realizzazione delle attività

- 18) D.** Cosa succede se non completo tutte le attività per cui ho richiesto il finanziamento?
- R.** Se non vengono completate le attività necessarie previste nel calendario scadenze/cronoprogramma, il finanziamento concesso viene revocato secondo quanto disposto dall'art. 15 del presente Avviso. Non sono comunque previste specifiche sanzioni. Le variazioni proposte dal Soggetto Attuatore potranno riguardare solo il cronoprogramma dell'intervento, fatte salve le scadenze previste per il conseguimento dei milestone e target associati all'Investimento.

#### **Rif. Allegato 2 all'Avviso**

*Argomento:* Attività oggetto dell'Avviso

- 19) D.** Quali sono le attività finanziabili ai sensi dell'Avviso 1.4.1. Comuni?
- R:** L'Ente che aderisce all'Avviso dovrà obbligatoriamente implementare il modello per il sito dei Comuni ("Pacchetto cittadino informato"), attraverso le modalità descritte nel paragrafo "Implementazione di sito comunale" dell'Allegato 2. Per il riconoscimento dell'obiettivo conseguito, l'Ente dovrà provvedere a rendere disponibile il proprio sito comunale e attenersi ai criteri di conformità secondo quanto previsto dal paragrafo "Raggiungimento dell'obiettivo di conformità al modello sito comunale" dell'Allegato 2.
- L'Ente ha la possibilità di selezionare, a seconda della dimensione del Comune, un numero massimo di servizi digitali per il cittadino, selezionabili dalla lista di servizi digitali per il cittadino ("Pacchetto cittadino attivo"). In questo caso l'Ente dovrà provvedere al ridisegno dei servizi scelti utilizzando le tipologie di flussi di interfaccia descritte nel relativo paragrafo, o comunque garantire i criteri di conformità descritti nel paragrafo "Raggiungimento dell'obiettivo per i servizi digitali per il cittadino" di cui all'Allegato 2.
- Per quanto riguarda i siti comunali, l'obiettivo del presente avviso è di mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili, secondo il modello di sito comunale, e in conformità con le Linee guida emanate ai sensi del CAD e l'e-government benchmark relativamente agli indicatori della 'user-centricity' e della trasparenza, come indicato

dall'Egovernment benchmark Method Paper 2020-2023. Il modello di sito comunale, è già disponibile all'indirizzo <https://designers.italia.it/modello/comuni/> comprende due strumenti fondamentali: l'architettura dell'informazione del sito comunale e i template html del sito comunale.

Per quanto riguarda i servizi digitali per il cittadino, l'obiettivo del presente avviso è di mettere a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici.

- 20) D.** Si può partecipare all'avviso solo per il "pacchetto cittadino attivo"?
- R.** No, per partecipare all'Avviso è obbligatorio partecipare al Pacchetto "Cittadino informato". L'Ente ha la possibilità di selezionare, a seconda della dimensione del Comune, un numero massimo di servizi digitali per il cittadino, selezionabili dalla lista di servizi digitali per il cittadino ("Pacchetto cittadino attivo")
- 21) D.** Per l'avviso 1.4.1, è necessario adottare il modello di sito proposto da Designers Italia?
- R.** L'adesione alla Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici non prevede alcun obbligo rispetto all'adozione di specifici CMS o temi per CMS. Su Designers Italia verranno progressivamente messi a disposizione dei template HTML del modello di sito istituzionale per i Comuni, aggiornati a Bootstrap Italia 2.0, che possono essere utilizzati per implementare temi per qualsiasi CMS. In aggiunta, per facilitare l'adesione al modello, Designers Italia metterà a disposizione due temi per CMS open source (Drupal e Wordpress), senza alcun obbligo, lo ribadiamo, nella scelta della soluzione o nell'adozione di un tema specifico, fermo restando quanto definito dall'Allegato 2.
- 22) D.** Ai fini del raggiungimento degli obiettivi di conformità al modello di sito comunale, le "Raccomandazioni Progettuali" sono obbligatorie?
- R.** Ai fini del raggiungimento degli obiettivi specifici del presente avviso, restano valide le indicazioni di legge in materia di amministrazione digitale, le linee guida e le buone pratiche, per le quali viene fornito un estratto (nell'allegato 2 all'Avviso) non esaustivo contenente quelle più attinenti alla materia dei siti per i Comuni, cui si consiglia di dare seguito nell'ambito di attività progettuali sviluppate internamente o tramite l'ausilio di fornitori.
- Argomento: Contrattualizzazione del fornitore*
- 23) D.** Se l'Amministrazione ha già provveduto ad attivare dei servizi mediante un fornitore esterno e l'attività è stata da quest'ultimo completata, in fase di candidatura è necessario fornire informazioni circa la contrattualizzazione del fornitore ingaggiato?
- R.** In fase di presentazione della domanda non è necessario inserire informazioni sulla contrattualizzazione del fornitore.

**24) D:** La tempistica per il contratto con il fornitore si riferisce ad uno solo dei fornitori? Inoltre trattandosi di bandi che consentono di riconoscere attività che partono dal 1 febbraio 2020, le forniture in questione potrebbero anche già essere state affidate, effettuate e pagate. In tal caso la tempistica relativa ai fornitori/e si ritiene implicitamente già rispettata?

**R.** L'Ente attuatore può affidare lo svolgimento delle attività a più fornitori autonomamente individuati. In riferimento all'Avviso riferito alla misura 1.4.1, il fornitore/i fornitori dovranno essere contrattualizzati entro i termini indicati nello specifico Allegato 2 dell'Avviso riferito alle differenti classi di popolazione dei Comuni. La notifica del finanziamento avviene tramite PEC e Piattaforma dopo l'approvazione del decreto di finanziamento.

Qualora l'attività fosse già conclusa nei termini indicati nell'Avviso all'Allegato 2 la tempistica si ritiene implicitamente rispettata.

*Argomento:* Termini per completamento attività

**25) D.** Qualora le attività fossero realizzate con risorse finanziarie proprie e senza la contrattualizzazione di alcun fornitore, com'è da intendersi la scadenza per il completamento dell'attività? Per le attività già avviate e non ancora concluse, da quale data decorre il termine per il completamento dell'attività?

**R.** Nel caso in cui le attività siano realizzate con risorse finanziarie proprie e senza la contrattualizzazione di alcun fornitore, le attività svolte sono comunque finanziabili ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 comma 6 dell'Avviso; per quanto riguarda la scadenza per il completamento delle attività, ove le stesse siano già state completate, il termine previsto dall'Avviso si intenderà rispettato. Per le attività già avviate e non ancora concluse, la informiamo che il termine decorre dalla data di notifica del decreto di finanziamento.

**26) D.** Avvalendosi di più fornitori per l'attività di migrazione dei servizi dell'Ente, da quale data decorrono i termini per il completamento delle attività? È giusto considerare la data di contrattualizzazione del primo fornitore?

**R.** La data da cui decorrono i termini del completamento è quella relativa al contratto dell'ultimo fornitore che deve essere ingaggiato entro i termini del cronoprogramma

*Argomento:* Conclusione attività

**27) D.** In che momento le attività oggetto dell'Avviso si intendono concluse con esito positivo?

**R.** L'implementazione tecnica della misura 1.4.1 fornisce all'ente le interfacce dei servizi web. Ad ogni modo, Le attività si intendono concluse con esito positivo nel momento in cui il sito è disponibile online ed è conforme ai criteri definiti nel paragrafo relativo al "Raggiungimento dell'obiettivo di conformità al modello sito per i Comuni", riportato nell'Allegato 2, ed è stata compilata l'autodichiarazione di conformità mediante il form di conclusione delle attività presente in Piattaforma. Rimane fermo quanto previsto dall'art.13.3 e dall'allegato 5 per inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento a completamento dell'intervento.

## ALTRE DOMANDE D'INTERESSE

*Argomento:* Accesso alla piattaforma

**28) D:** Ai fini della gestione ha più permessi l'Editore o l'Incaricato? Gestendo più enti con incarichi esterni, qual è il ruolo più opportuno?

**R:** L'utenza del rappresentante legale è la prima creata per la PA all'interno della piattaforma e ha la facoltà di creare e gestire tutti gli altri ruoli utente. Un utente con ruolo di "incaricato" può visualizzare le informazioni relative alla PA e alle candidature, compilare moduli, caricare documenti e invitare utenti "editori". È possibile essere utente "incaricato" per più amministrazioni (es. forme aggregative quali unioni di comuni). Il rappresentante legale può invitare un solo utente con il ruolo di "incaricato". Un utente con ruolo di "editore" può visualizzare le informazioni relative alla PA e alle candidature, compilare moduli e caricare documenti. Non può invitare altri utenti. È possibile essere utente "editore" per una sola amministrazione. Il rappresentante legale o l'incaricato possono invitare uno o più utenti con questo ruolo nei limiti del numero di utenti permesso dalla piattaforma.

**29) D:** È possibile accedere alla piattaforma anche quando non si ricopre il ruolo di rappresentante legale dell'amministrazione?

**R:** Sì. Nel caso in cui a effettuare l'accesso non sia direttamente il rappresentante legale ma una persona da lui incaricata, è presente una casella da spuntare per dichiarare di stare agendo per conto del rappresentante legale dell'amministrazione. Alla fine della procedura di primo accesso, il rappresentante legale della PA riceve una PEC con cui viene informato del fatto che la persona incaricata ha agito per suo conto su PA digitale 2026.

*Argomento:* completamento candidatura

**30) D:** Lo stato di classificazione risulta "chiusa" e sono stati scelti n. servizi da migrare in cloud. Per inviare la candidatura, considerato che la funzione "invia" è ancora inibita, cos'altro è necessario compilare?

**R:** Ti ricordiamo che per completare la candidatura, in riferimento alla la misura 1.2, è necessario indicare lo "stato di attività" e la "modalità di migrazione" (Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT; Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud) per tutti i servizi indicati.

*Argomento:* IPA

**31) D:** Cosa bisogna fare se i dati visualizzati nella procedura di attivazione del profilo della PA non sono aggiornati?

**R:** Nello step di selezione dell'amministrazione mediante nome della PA, codice IPA o luogo, il sistema precarica i dati dell'amministrazione presenti nella banca dati IPA. Se si riscontrano inesattezze nei dati della PA visualizzati, è necessario modificarli su IPA (<https://indicepa.gov.it/ipa-portale/>) e riprendere l'attivazione della PA dopo l'aggiornamento. È

bene ricordare che per visualizzare su PA digitale 2026 i dati aggiornati a seguito di modifiche su IPA, potrebbero essere necessarie fino a 24 ore.

**32) D.** Cosa succede se, al momento di scegliere la PA per la quale si intende accedere, non si trova una corrispondenza nell'elenco della piattaforma?

**R.** Bisogna verificare, ed eventualmente aggiornare, i dati inseriti all'interno di IPA accedendo a <https://indicepa.gov.it/ipa-portale/>. Per visualizzare i dati aggiornati su PA digitale 2026 potrebbero essere necessarie fino a 24 ore.

*Argomento: Gestione Utente*

**33) D.** È possibile accedere come nuovo rappresentante legale per una PA in cui è già presente un utente dello stesso ruolo? Cosa bisogna fare per cambiare l'utenza del rappresentante legale associata a una PA?

**R.** Nel momento in cui un nuovo rappresentante legale accede alla piattaforma per conto di una PA che ha già un utente attivo in quel ruolo, il sistema invia una PEC all'amministrazione per confermare la nuova utenza e, contestualmente, disabilitare la precedente.

Per quanto riguarda le domande relative al portale IPA si prega di consultare le FAQ pubblicate nella piattaforma <https://padigitale2026.gov.it/supporto/domande-frequenti>

**34) D.** Sono un dipendente del Comune e ho appena registrato il Comune sulla Piattaforma padigitale2026. Mi sono accorto che il mio nome e cognome compaiono nei campi del Legale Rappresentante. Come posso apportare le modifiche?

**R.** Si riportano di seguito le operazioni da effettuare sulla piattaforma PA digitale 2026: nello step di selezione dell'amministrazione mediante nome della PA, codice IPA o luogo, il sistema precarica i dati dell'amministrazione presenti nella banca dati IPA. Se si riscontrano inesattezze nei dati della PA visualizzati, è necessario modificarli su IPA (<https://indicepa.gov.it/ipa-portale/>) e riprendere l'attivazione della PA dopo l'aggiornamento. Per visualizzare su PA digitale 2026 i dati aggiornati a seguito di modifiche su IPA, potrebbero essere necessarie fino a 24 ore.

**35) D.** Quanti utenti è possibile invitare in PA digitale 2026 per una singola amministrazione?

**R.** Oltre al ruolo di rappresentante legale, ogni amministrazione può avere un massimo di 3 utenti. I ruoli possono essere così suddivisi: 1 incaricato e 2 editori, oppure 3 editori.

**36) D.** Che differenza c'è tra rappresentante legale, incaricato ed editore?

**R.** L'utenza del rappresentante legale è la prima creata per la PA all'interno della piattaforma e ha la facoltà di creare e gestire tutti gli altri ruoli utente. Un utente con ruolo di "incaricato" può visualizzare le informazioni relative alla PA e alle candidature, compilare moduli, caricare documenti e invitare utenti "editori". È possibile essere utente "incaricato" per più amministrazioni (es. forme aggregative quali unioni di comuni). Il rappresentante legale può invitare un solo utente con il ruolo di "incaricato". Un utente con ruolo di "editore" può visualizzare le informazioni relative alla PA e alle candidature, compilare moduli e caricare documenti. Non può invitare altri utenti. È possibile essere utente "editore" per una sola amministrazione. Il rappresentante legale o l'incaricato possono invitare uno o più utenti con questo ruolo nei limiti del numero di utenti permesso dalla piattaforma.

- 37) D.** Come si modificano i dati di un utente di una PA?  
**R.** Il rappresentante legale o l'incaricato, dopo aver selezionato la PA per la quale intende operare, accede, attraverso il menù a tendina che si apre facendo click sul suo nome, alla sezione "Gli utenti della tua PA". In questa sezione visualizza la lista degli utenti collegati alla propria amministrazione e facendo click sull'icona "Modifica" può modificare i dati di un utente attivo.
- 38) D.** Si può sostituire l'indirizzo PEC istituzionale fornito in sede di registrazione sulla Piattaforma?  
**R.** Si informa che non è possibile modificare la PEC istituzionale utilizzata in fase di attivazione della PA.
- 39) D.** Sono previste funzionalità per supportare la partecipazione di forme aggregative come, ad esempio, le unioni di comuni?  
**R.** Sì. All'interno della piattaforma l'utente con il ruolo di "incaricato" ha facoltà di operare per più amministrazioni. Il ruolo di "incaricato" può essere assegnato a un utente solo dal rappresentante legale dell'amministrazione.

*Argomento:* Candidatura

- 40) D.** È possibile modificare una domanda di finanziamento non ancora inviata?  
**R.** Sì, È possibile modificare una domanda di finanziamento non ancora inviata attraverso il tasto "Modifica dati" presente nello step 4 (Riepilogo) del flusso di candidatura. Nel caso in cui l'utente abbia già caricato in precedenza una domanda firmata, dovrà eliminare tale documento attraverso il tasto "Rimuovi file" presente nello step 5 (Firma) del flusso, scaricare nuovamente e ricaricare la domanda modificata e firmata digitalmente, ed eventualmente procedere all'invio.

*Argomento:* Domande di ordine generale inerenti l'Avviso

- 41) D.** Quali enti della PA possono presentare domanda?  
**R.** I Soggetti Attuatori, ovvero coloro che possono accedere allo strumento predisposto dall'Avviso, sono esclusivamente i Comuni.
- 42) D.** È possibile accedere al finanziamento in caso di realizzazione del progetto prima della pubblicazione dell'Avviso "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" COMUNI (Aprile 2022) per i Comuni riferito alla Misura 1.4.1?  
**R.** Sì, è possibile accedere al finanziamento previsto dall'Avviso nel caso in cui l'implementazione delle attività di miglioramento oggetto del finanziamento siano state realizzate a decorrere dal 1° Febbraio 2020, con risorse finanziarie proprie.
- 43) D.** Entro quando è possibile inoltrare la domanda di accesso al finanziamento?  
**R.** La domanda di partecipazione può essere presentata a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre le ore 23.59 del 2 Settembre 2022.
- 44) D.** Entro quando dovrà essere rilasciato il sito istituzionale per i Comuni?  
**R.** Il rilascio del sito istituzionale deve essere concluso nel termine perentorio previsto dall'Allegato 2 corrispondente alla fascia di popolazione del Comune.

- 45) D.** Cosa prevede il "Pacchetto cittadino informato"?
- R.** L'Ente che aderisce all'Avviso dovrà obbligatoriamente implementare il modello per il sito dei Comuni ("Pacchetto cittadino informato"), attraverso le modalità descritte nel paragrafo "Implementazione di sito comunale" dell'Allegato 2. Per il riconoscimento dell'obiettivo conseguito, l'Ente dovrà provvedere a rendere disponibile il proprio sito comunale e attenersi ai criteri di conformità secondo quanto previsto dal paragrafo "Raggiungimento dell'obiettivo di conformità al modello sito comunale" dell'Allegato 2.
- 46) D.** Cosa prevede il "Pacchetto cittadino attivo"?
- R.** L'Ente ha la possibilità di selezionare, a seconda della dimensione del Comune, un numero massimo di servizi digitali per il cittadino, selezionabili dalla lista di servizi digitali per il cittadino ("Pacchetto cittadino attivo"). In questo caso l'Ente dovrà provvedere al ridisegno dei servizi scelti utilizzando le tipologie di flussi di interfaccia descritte nel relativo paragrafo, o comunque garantire i criteri di conformità descritti nel paragrafo "Raggiungimento dell'obiettivo per i servizi digitali per il cittadino" di cui all'Allegato 2.
- 47) D.** Cosa comprende il sito istituzionale per i Comuni messo a disposizione all'indirizzo <https://designers.italia.it/modello/comuni/> ?
- R.** Il modello di sito comunale, messo a disposizione all'indirizzo <https://designers.italia.it/modello/comuni/> comprende due strumenti fondamentali: l'architettura dell'informazione del sito comunale e i template html del sito comunale.
- 48) D.** Qual è l'obiettivo dell'Avviso "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" COMUNI (Aprile 2022) per i Comuni riferito alla Misura 1.4.1?
- R.** Per quanto riguarda i siti comunali, l'obiettivo del presente avviso è di mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili, secondo il modello di sito comunale, e in conformità con le Linee guida emanate ai sensi del CAD e l'e-government benchmark relativamente agli indicatori della 'user-centricity' e della trasparenza, come indicato dall'Egovernment benchmark Method Paper 2020-2023. Per quanto riguarda i servizi digitali per il cittadino, l'obiettivo del presente avviso è di mettere a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici.

*Argomento:* Codice Unico di Progetto - CUP

I Comuni per acquisire il CUP tramite template potranno inserire il codice indicato all'art. 10 comma 4 dell'Avviso per accedere alla procedura semplificata - Template CUP - che consentirà all'utente di ritrovare la maggior parte delle informazioni da compilare in fase di registrazione del progetto, già prevalorizzate rendendo necessaria la sola indicazione delle info relative a: localizzazione e costo del progetto (importo forfettario).

Cosa fare nell'ambito della corretta generazione del CUP in riferimento agli avvisi del MiTD se il Comune si trova in una delle seguenti situazioni:

- 49) 1 scenario**

**D.** Il comune è già in possesso di un CUP generato in precedenza (successivo al 1° febbraio 2020) riferito agli stessi servizi finanziati da uno dei quattro avvisi pubblicati dal MITD.

**R.** Se non sono presenti servizi aggiuntivi è possibile utilizzare il CUP già esistente per procedere con la comunicazione del Codice attraverso la piattaforma del DTD PA digitale 2026

**50)** 2 scenario

**D.** Il comune è già in possesso di un CUP (successivo al 1° febbraio 2020) riferito ad una sola parte dei servizi per i quali si sta facendo domanda di finanziamento.

**R.** Se si è in possesso di un CUP riferito, ad esempio, a 2 servizi e si sta procedendo a richiedere il finanziamento per 8 servizi e gli ulteriori 6 servizi non sono inclusi nel CUP precedentemente richiesto, occorre:

- i) generare un nuovo CUP
- ii) effettuare la richiesta di sostituzione

**51)** 3 scenario

**D.** Il comune è già in possesso di più CUP (successivi al 1° febbraio 2020) riferiti a servizi che devono essere ricompresi in unica iniziativa di finanziamento?

**R.** Se si è in possesso di due CUP riferiti, ad esempio, ciascuno ad un singolo servizio e si sta procedendo a richiedere il finanziamento per entrambi i servizi, occorre:

- i) generare un nuovo CUP
- ii) effettuare la richiesta di fusione

**52)** **D.** Come fare per richiedere la sostituzione o fusione dei CUP?

**R.** La richiesta di sostituzione/fusione deve essere effettuata all'interno dell'applicativo CUP, area "comunicazioni", attivando la funzione "Invio richiesta modifica CUP".

Prima di procedere sarà necessario aver generato il nuovo codice che dovrà essere comunicato durante la richiesta di sostituzione o fusione.

Nella scheda di dettaglio del nuovo CUP sarà visibile l'informazione dell'avvenuta modifica tra i codici, mantenendo traccia dei collegamenti all'interno del sistema CUP.

Per eventuali ulteriori richieste di chiarimenti è possibile scrivere all'assistenza help-desk CUP compilando il modulo web oppure chiamare il numero verde 800. 811. 172.  
<https://opencup.gov.it/-/dipartimento-per-la-transizione-digitale-online-le-faq-codice-unico-di-progetto-sulle-iniziative-pnrr-per-la-pa-digitale-2026>

*Argomento:* Errato inserimento del CUP

**53)** **D.** Per errore è stato inserito un codice CUP errato sulla candidatura. Potete effettuare la modifica oppure indicarmi le modalità per eseguirla?

**R.** Al fine di rettificare i CUP inseriti è necessario inviare tempestivamente una PEC all'indirizzo [dtd.pnrr@pec.governo.it](mailto:dtd.pnrr@pec.governo.it) indicando per quali Avvisi si chiede la rettifica e i relativi CUP corretti.

*Argomento:* Momento di richiesta CUP

**54) D.** Si può richiedere il CUP per iniziare i lavori prima di ricevere notizia di ammissibilità al finanziamento?

**R.** Sì, si può richiedere il CUP e dovrà essere inserito entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla notifica dell'ammissibilità al finanziamento da parte del Dipartimento per la Trasformazione digitale, come previsto dall'art.10 comma 4 dell'Avviso 1.4.1.

*Argomento:* Lavori già eseguiti senza CUP

**D** Se un ente avesse già intrapreso azioni previste dagli avvisi, sostenendo le relative spese, ma senza aver, al tempo, indicato nessun cup di riferimento, come può ricondurre tali affidamenti al CUP che si dovrà necessariamente comunicare in fase di richiesta finanziamento PNRR?

**R** Premesso che potrai richiedere il CUP, attraverso una procedura guidata e semplificata messa a disposizione dal DIPE, entro e non oltre 5 (cinque) giorni a partire dalla notifica dell'ammissibilità al finanziamento, è responsabilità dell'Ente ricondurre al progetto finanziato l'insieme di tutte le attività che dichiara di aver svolto per la sua realizzazione. Oltre alla tenuta di un apposito fascicolo di progetto con i documenti inerenti l'esecuzione delle attività di cui l'Ente deve curare la conservazione rispettando il principio di sana gestione finanziaria. Si suggerisce all'Ente di adottare - secondo le forme e le modalità che riterrà più opportune - un apposito atto ricognitivo delle attività procedurali e finanziarie imputate al progetto in parola comprendendo anche quelle attività avviate prima dell'acquisizione del CUP. Si ricorda che il contributo è una somma forfettaria che verrà erogata solo a seguito del completamento delle attività oggetto dell'Avviso. Non è prevista la rendicontazione dei titoli di spesa legati agli affidamenti.

### **Rendicontazione**

**55) D.** Quali attività contabili vanno effettuate per le spesa in economia del progetto?

**R.** In merito alla domanda posta si rimanda alla normativa contabile di riferimento e alle indicazioni dell'Amministrazione competente in materia. A titolo indicativo e non vincolante, con riferimento alla natura della spesa in economia non sono da rilevare attività contabili specifiche se non quelle che consentono di ricondurre, ad es. con apposito codice, dette spese al progetto PNRR così come previsto dal D.L. 77/2021 art 9 c.4.

**56) D.** Come va inserito a bilancio l'importo forfettario?

**R.** In merito alla domanda posta si rimanda alla normativa contabile di riferimento e alle indicazioni dell'Amministrazione competente in materia. A titolo indicativo e non vincolante si suggerisce di visionare la FAQ ARCONET n. 48 pubblicata sul sito del MEF RGS che disciplina le modalità di contabilizzazione di detti fondi prevedendo al punto a) che *"Gli enti possono accertare le risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti (art. 15, comma 4 DL n. 77 del 2021). Pertanto, a seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse gli enti possono procedere all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a*

*seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma."*

Nel caso di importo forfettario le somme sono preventivamente assegnate da questo dipartimento con apposito decreto a ciascun ente ma subordinate, nell'erogazione, alla verifica della realizzazione del progetto.

In tal caso l'ente provvede a contabilizzare le voci di entrata e di spesa così come riportato nella FAQ 48 lett a) sopra riportata.

**57) D.** Come inserire l'eventuale avanzo? l'importo è messo a bilancio vincolato?

**R.** In merito alle domande poste si rimanda alla normativa contabile di riferimento e alle indicazioni dell'Amministrazione competente in materia. A titolo indicativo e non vincolante si suggerisce di visionare la FAQ ARCONET n. 48 pubblicata sul sito del MEF RGS che disciplina le modalità di contabilizzazione di detti fondi prevedendo:

- al punto b) che *"Alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo. L'utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (art. 15, comma 3 DL n. 77 del 2021).*

- al punto c) la FAQ 48 prosegue prevedendo *"Per le risorse del PNRR e del PNC, trattandosi di entrate vincolate, gli enti possono variare il bilancio fino al 31 dicembre per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate (art. 175, comma 3, lettera a) del d.lgs. n. 267 del 2000 e art. 51, comma 6, lettera a del d.lgs. n. 118 del 2011). Dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti (art. 15, comma 4-bis DL n. 77 del 2021)."*

Una volta confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato dette somme possono essere reiscritte nel bilancio dell'esercizio successivo nel rispetto del cronoprogramma di spesa, anche nel caso di enti che chiudano in disavanzo ai sensi dell'art. 15 c. 3 del D. L. 77/2021.

**58) D.** Come posso utilizzare l'importo per conto capitale o spese correnti?

**R.** In merito alla domanda posta si rimanda alla normativa contabile di riferimento e alle indicazioni dell'Amministrazione competente in materia. A titolo indicativo e non vincolante si ricorda che il legislatore è intervenuto sul punto con l'articolo 27 comma 2 quinquies del D.L. 152/2021 come modificato in occasione della legge di conversione, nonché si suggerisce la lettura della FAQ 49 ARCONET dove si precisa che *"Le spese per l'acquisto di servizi infrastrutturali Cloud sono classificate tra le spese per l'informatica nel titolo 1 della spesa. A titolo esemplificativo si riportano di seguito le voci di parte corrente della spesa per informatica che possono essere ricondotte all'acquisto di servizi cloud infrastrutturali previste nel modulo finanziario del piano dei conti integrato*

*di cui all'allegato 6 al d.lgs. n. 118 del 2011. I servizi di assistenza e di consulenza rientrano nella spesa di servizi cloud infrastrutturali."*

Si ricorda infine quanto previsto al punto 3.12 del principio contabile 4/2 con riferimento ai Finanziamenti UE: 3.12 ... *Le entrate derivanti dai finanziamenti UE utilizzate per il finanziamento di spese correnti sono classificate tra i Trasferimenti correnti, comprese le quote dei Fondi UE destinati agli investimenti utilizzate per finanziare spesa corrente (nel rispetto dei regolamenti comunitari).*



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



**MINISTRO**  
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA  
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

# Allegato 4 DNSH

# Istruzioni operative per il rispetto del principio DNSH ad uso dei soggetti attuatori del PNRR per gli investimenti a titolarità del Dipartimento per la Trasformazione Digitale



**MINISTRO**  
PER L'INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA  
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

*Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per la Trasformazione Digitale  
Unità di Missione PNRR*

ALLEGATO/NOTA DNSH

## **Quadro sinottico per la verifica dei requisiti ambientali DNSH (Do No Significant Harm) dei fornitori ICT nell'ambito dell'attuazione del PNRR.**

Questo documento fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedono l'acquisto o noleggio di hardware, servizi informatici di hosting e cloud.

Si tratta di una guida operativa che potrà subire aggiornamenti dovute all'evoluzione della normativa su DNSH e ICT.



## Selezione Scheda



### HARDWARE

# Quale scheda compilare?

Nel caso di Acquisti, al Leasing ed al noleggio, di computer ed apparecchiature elettriche ed elettroniche, ed in particolare:

- Dispositivi fissi (es. pc desktop, server, stampanti e materiale di consumo)
- Dispositivi portatili (es. laptop, tablet)

Scheda 3



### SERVIZI CLOUD



### DATA CENTER

Il campo di applicazione prevede l'esternalizzazione a un ambiente applicativo cloud e/o in hosting, acquistando un servizio e non un prodotto fisico.

Per i servizi cloud ciò comprende:

- l'acquisto di servizi di hosting;
- l'acquisto di servizi cloud.

Questo servizio è erogato da centri dati che forniscono servizi digitali nel cloud: in cui il cliente paga per un servizio e il fornitore offre e gestisce l'hardware/software TIC e le apparecchiature del centro dati necessarie per erogare il servizio. Ciò include l'hosting contemporaneo di più clienti, che può assumere la forma di un ambiente applicativo cloud.

Scheda 6 e 8



MITD

MINISTRO  
PER L'INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA  
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

## Scheda 3 Acquisto, Leasing, Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche



Gli **scenari 1** e **2** si riferiscono a PC Desktop, PC Portatili, Tablet, Server

### Checklist dei requisiti

Qualora non soddisfisi i requisiti dello **scenario 1**, il Soggetto Attuatore, limitatamente alle spese che includono hardware deve acquisire evidenza che il fornitore rispetti i requisiti indicati nello **scenario 2**.

#### Scenario 1

- **1:** EPA ENERGY STAR (da richiedere, se previsto per famiglia di prodotto) o equivalente
- **2:** Etichette ambientali ISO di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024 (esempio EPEAT pertinente, Blauer Engel, TCO Certified o altra etichetta equivalente) per Economia Circolare e Prevenzione e Riduzione dell'inquinamento
- **3:** Possesso dell'iscrizione al Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei RAEE **(1)**, da parte, alternativamente:
  - dell'offerente;
  - oppure, se diverso dall'offerente, dal produttore;
  - oppure, sempre se diverso dall'offerente, dal distributore



## Scheda 3 Acquisto, Leasing, Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche



Gli **scenari 1 e 2** si riferiscono a PC Desktop, PC Portatili, Tablet, Server

### Checklist dei requisiti

Qualora non soddisfisi i requisiti dello **scenario 1**, il Soggetto Attuatore, limitatamente alle spese che includono hardware deve acquisire evidenza che il fornitore rispetti i requisiti indicati nello **scenario 2**.

#### Scenario 2

- EPA ENERGY STAR (se previsto, per la famiglia di prodotto) o equivalente
- **2:** Conformità dei prodotti alle direttive/regolamenti Reach, RoHS, ecodesign e compatibilità elettromagnetica **(2)**
- **3:** ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 [Certificazione della qualità del processo di ricondizionamento/rifabbricazione], oppure EN 50614 [Riutilizzo], ove applicabile
- **4:** ISO 11469 e ISO 1043 [Alloggiamenti Materie Plastiche], ove presenti
- **5:** Possesso dell'iscrizione al Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei RAEE, da parte, alternativamente:
  - dell'offerente;
  - oppure, se diverso dall'offerente, dal produttore;
  - oppure, sempre se diverso dall'offerente, dal distributore



## Scheda 3 Acquisto, Leasing, Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche



Lo **scenario 3** si riferisce ad Apparecchiature per stampa, copia e multifunzione e relativo materiale di consumo

### Checklist dei requisiti

Il Soggetto Attuatore, limitatamente alle spese che includono hardware deve acquisire evidenza che il fornitore rispetti i requisiti indicati nello **scenario 3**.

#### Scenario 3

→ **1:** Conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei **Criteri ambientali minimi** per «...l'acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio» adottati con Decreto 17 ottobre 2019 (G.U. n. 261 del 7 novembre 2019) scaricabili dal sito del Ministero dell'Ambiente all'indirizzo:

[https://www.mite.gov.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi#:~:text=I%20Criteri%20Ambientali%20Minimi%20\(CAM,conto%20della%20disponibilit%C3%A0%20di%20mercato](https://www.mite.gov.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi#:~:text=I%20Criteri%20Ambientali%20Minimi%20(CAM,conto%20della%20disponibilit%C3%A0%20di%20mercato)



# Scheda 6 e 8

Servizi informatici di hosting e cloud



## Checklist dei requisiti

Il Soggetto Attuatore, limitatamente alle spese che includono hardware deve acquisire evidenza che il fornitore rispetti il possesso della **Registrazione Emas / UNI EN ISO 14001 / CLC/TR 50600-99-1** oppure sia iscritto al Code of Conduct for energy efficiency of data centers (rispetti le best practices).

In alternativa, il fornitore deve dare evidenza di rispettare congiuntamente i seguenti requisiti: **requisito 1, 2, 3 e 4.**

In **aggiunta** ai suddetti **4** requisiti bisognerà presentare evidenza anche di uno tra i requisiti **a1** o **a2** per la gestione ambientale dei centri



MINISTRO  
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA  
E LA TRANSIZIONE DIGITALE



### Congiuntamente

- **1:** EPA ENERGY STAR / ISO/IEC 30134-4:2017 [standard di efficienza energetica per nuovo HW]
- **2:** **EN 50625** [Gestione Rifiuti]
- **3:** **UNI EN ISO IEC 50001** / EN 50600/ISO IEC 22237 / ANSI TIA-942 pertinente [Potenziale di riscaldamento Globale GWP]
- **4:** EN IEC 63000:2018 [Sostanze pericolose]

### Uno tra

- **a1:** ISO 55000/ISO 14040/ISO 14044/ EN 15978
- **a2:** ISO 30134:2016

# Scheda 3,6 e 8



## Specifiche Addizionali

- **Principio Di Equivalenza:** sono ammesse le norme/certificazioni equivalenti rispetto a quelle indicate a comprova
- Per tutte le attività che sono state svolte dal 01/02/2020 al 17/12/2023 si può accettare anche la certificazione EN 50581 (in alternativa alla EN IEC 63000:2018 vigente) per quanto riguarda le sostanze pericolose (Direttiva ROHS)
- Per [Riutilizzo] si intendono apparecchiature precedentemente scartata come RAEE e preparata per il riutilizzo. I prodotti devono essere ricondizionati (ovvero preparati per il riutilizzo)



Codici  
NACE

Scheda 3

NACE 262000: Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica.

Scheda 6

NACE 631000: Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web  
NACE 631100: Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse

Scheda 8

NACE 631100: Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse



**MITD**  
MINISTRO  
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA  
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

# Scheda 3,6 e 8



## Normativa di riferimento

- (1)** Possesso dell'iscrizione al Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei RAEE, istituito e funzionante ai sensi del regolamento 25 settembre 2007, n. 185, da parte, alternativamente: dell'offerente; oppure, se diverso dall'offerente, dal produttore, così come definito all'art. 4, lett. g), del D.Lgs. 49/2014; oppure, sempre se diverso dall'offerente, dal distributore, così come definito all'art. 4, lett. h), del D.Lgs. 49/2014.
- (2)** Le conformità dei prodotti devono essere autocertificate dai produttori/fornitori tramite un dossier/fascicolo tecnico adeguandosi alla seguente normativa: Reach (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU); ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424) e compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE).



## Lista Data Center certificati UE

- Al link, la lista dei partecipanti al Codice di Condotta Europeo sull'efficiamento energetico dei Data Center (Data Centres Code of Conduct)

<https://e3p.jrc.ec.europa.eu/coc-dc-partners>



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTRO  
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA  
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

## Check-list DNSH

- 1) Checklist Scheda 3
- 2) Checklist scheda 6
- 3) Checklist scheda 8

# Check-list Scheda 3

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (S/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	1	E' confermato che i prodotti elettronici acquistati sono dotati di un marchio ecologico ISO di tipo I, secondo la UNI EN ISO14024, dell'etichetta EPA ENERGY STAR o di altra documentazione equivalente?	-----	EPA ENERGY STAR UNI EN ISO 14024		
	2	I prodotti elettronici acquistati sono dotati di una etichetta ambientale ISO di tipo I?	Etichettatura ambientale di tipo I	UNI EN ISO 14024		
Se non disponibile quanto previsto al punto 2, rispondere al punto 3, 4 e 5						
	3	E' disponibile una certificazione della qualità del processo di ricondizionamento/rifabbricazione in conformità con <b>uno</b> dei seguenti standard: • ISO 9001 <b>e</b> ISO 14001/regolamento EMAS; • BS 8887-220:2010 - "Design for manufacture, assembly, disassembly and end-of-life processing (MADE). The process of remanufacture. Specification (applicable to remanufacture processes)"; • BS 8887-240:2011 - "Design for manufacture, assembly, disassembly and end-of-life processing (MADE). Reconditioning (applicable to refurbished/reconditioned equipment)"; • EN 50614:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita)?	Regolamento EMAS	<ul style="list-style-type: none"> <li>ISO 9001 <b>e</b> ISO 14001</li> <li>[British Standard] BS 8887-220 BS 8887-240</li> <li>EN 50614:2020</li> </ul>		
	4	E' disponibile una certificazione di conformità alle direttive Reach/RoHS/ecodesign/compatibilità elettromagnetica?	Direttiva 2011/65/UE del Parlamento Europeo Del Consiglio	Dossier/Fascicolo Tecnico		
	5	E' disponibile una marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica (ove presenti) secondo gli standard ISO 11469 <b>e</b> ISO 1043?	-----	ISO 11469 <b>e</b> ISO 1043		
	6	L'offerente è regolarmente iscritto alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore?	-----	Numero iscrizione RAEE		
	7	In caso di acquisto di Apparecchiature per stampa, copia e multifunzione e relativo materiale di consumo	-----	Si veda Scenario 3		

# Check-list Scheda 6 – parte1

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	----- ---	Il Soggetto Attuatore, limitatamente alle spese che includono hardware deve acquisire evidenza che il fornitore rispetti il possesso della Registrazione Emas / UNI EN ISO 14001 / CLC/TR 50600-99-1 oppure sia iscritto al Code of Conduct for energy efficiency of data centers (rispetti le best practices).	----- Verifica Preliminare	Registrazione Emas / UNI EN ISO 14001 / CLC/TR 50600-99-1 / Iscrizione al Code of Conduct for energy efficiency of data centers		
		In un primo momento l'elemento di verifica al punto 0.1 rimpiazzerà gli elementi di verifica ai punti 1, 2 o 3				
	0.1	Le nuove apparecchiature IT acquistate per i data center che ospitano i servizi di hosting e cloud sono certificate secondo lo standard internazionale sull'efficienza energetica EnergyStar, o equivalente?	-----	EPA ENERGY STAR/ ISO/IEC 30134-4:2017		
		I punti 1, 2 e 3 sono alternativi				
	1	I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud sono stati svolti degli studi di fattibilità per l'implementazione e il rispetto di tutte le "pratiche attese" incluse nella versione più recente del codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri dati e hanno attuato tutte le pratiche attese a cui è stato assegnato il valore massimo di 5?	Decisione (UE) 2021/2054 della Commissione del 08/11/2021	ISO 14040 / ISO 14044 / EN 15978		
	2	I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud aderiscono alle pratiche raccomandate contenute nel CEN-CENELEC documento CLC TR50600-99-1 "Data centre facilities and infrastructures- Part 99-1: Recommended practices for energy management"?	CLC TR50600-99-1	EN 50600		
	3	I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud rispettano i criteri dell'UE in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e i servizi cloud?	Criteri UE in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati	ANSI TIA-942		
	4	I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud hanno un piano di gestione dei rifiuti?	Norme tecniche Life Cycle Assessment (LCA)	EN 50625		
		La Checklist prosegue nella pagina successiva				

# Check-list Scheda 6 – parte 2

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (S/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	Nel caso in cui non fossero validati i punti 1 e 2, rispondere al punto 5					
	5	I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud sono in grado di fornire le evidenze del rispetto della normativa comunitaria e nazionale in vigore, in particolare il Regolamento (UE) 2019/424 e ss.m.i., la Direttiva 2009/125/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss.m.i.e la Direttiva 2011/65/EU?	Regolamento (UE) 2019/424	ISO 30134;2016		
	6	E' confermato che i refrigeranti utilizzati nei sistemi di raffreddamento dei data center che ospitano i servizi di hosting e cloud siano conformi al Regolamento (ue) n. 517/2014 del parlamento europeo e del consiglio del 16 aprile 2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006?	Regolamento (UE) 517/2014	ISO 50001		
	7	E' disponibile la certificazione delle apparecchiature dei data center in conformità con la direttiva sulla restrizione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (EU) 2011/65?	Direttiva (UE) 65/2011	EN IEC 63000:2018		
Ex-post	In un primo momento l'elemento di verifica al punto 0.8 rimpiazzerà l'elemento di verifica al punto 8					
	0.8	Sono stati attuati i criteri di esecuzione del contratto così come definiti dai Criteri dell'UE in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e i servizi cloud nel Documento di Lavoro dei servizi della Commissione?				
	8	L'adesione al European Code of Conduct for Data Centre Energy Efficiency o l'attuazione delle pratiche attese in esso descritte (o nel documento CENELEC CLC TR50600-99-1 Data centre facilities and infrastructures - Part 99-1: Recommended practices for energy management) è stata verificata da una parte terza indipendente ed è stato svolto un audit almeno ogni tre anni?				

# Check-list Scheda 8 – parte1

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante			<b>Verifica Preliminare</b>			
		Il Soggetto Attuatore, limitatamente alle spese che includono hardware deve acquisire evidenza che il fornitore rispetti il possesso della Registrazione Emas / UNI EN ISO 14001 / CLC/TR 50600-99-1 oppure sia iscritto al Code of Conduct for energy efficiency of data centers (rispetti le best practices).	-----	Registrazione Emas / UNI EN ISO 14001 / CLC/TR 50600-99-1 / Iscrizione al Code of Conduct for energy efficiency of data centers		
		In un primo momento l'elemento di verifica al punto 0.1 rimpiazzerà gli elementi di verifica ai punti 1, 2 o 3				
	0.1	Le nuove apparecchiature IT acquistate per i data center che ospitano i servizi di hosting e cloud sono certificate secondo lo standard internazionale sull'efficienza energetica EnergyStar, o equivalente?	-----	EPA ENERGY STAR/ ISO/IEC 30134-4:2017		
		I punti 1,2 e 3 sono alternativi				
	1	Sono stati svolti degli studi di fattibilità per l'implementazione e il rispetto di tutte le "pratiche attese" incluse nella versione più recente del codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri dati e hanno attuato tutte le pratiche attese a cui è stato assegnato il valore massimo di 5?	Decisione (UE) 2021/2054 della Commissione del 08/11/2021	ISO 14040 / ISO 14044 / EN 15978		
	2	I data center aderiscono alle pratiche raccomandate contenute nel CEN-CENELEC documento CLC TR50600-99-1 "Data centre facilities and infrastructures- Part 99-1 : Recommended practices for energy management?"	CLC TR50600-99-1	EN 50600		
	3	I data center rispettano i Criteri dell'UE i criteri generali in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e i servizi cloud?	Criteri UE in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati	ANSI TIA-942		
	4	I data center hanno un piano di gestione dei rifiuti?	Norme tecniche Life Cycle Assessment (LCA)	EN 50625		
		La Checklist prosegue nella pagina successiva				

## Check-list Scheda 8 – parte 2

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (S/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	Nel caso in cui non fossero validati i punti 1 e 2, rispondere al punto 5					
	5	I data center sono in grado di fornire le evidenze del rispetto della normativa comunitaria e nazionale in vigore, in particolare il Regolamento (UE) 2019/424 e ss.m.i., la Direttiva 2009/125/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss.m.i e la Direttiva 2011/65/EU?	Regolamento (UE) 2019/424	ISO 30134:2016		
	6	E' confermato che i refrigeranti utilizzati nei sistemi di raffreddamento dei data center che ospitano i servizi di hosting e cloud siano conformi al Regolamento (ue) n. 517/2014 del parlamento europeo e del consiglio del 16 aprile 2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006?	Regolamento (UE) 517/2014	ISO 50001		
	7	E' disponibile la certificazione delle apparecchiature dei data center in conformità con la direttiva sulla restrizione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (EU) 2011/65?	Direttiva (UE) 65/2011	EN IEC 63000:2018		
Ex-post	In un primo momento l'elemento di verifica al punto 0.8 rimpiazzerà l'elemento di verifica al punto 8					
	0.8	Sono stati attuati i criteri di esecuzione del contratto così come definiti dai Criteri dell'UE in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e i servizi cloud nel Documento di Lavoro dei servizi della Commissione?				
	8	L'adesione al European Code of Conduct for Data Centre Energy Efficiency o l'attuazione delle pratiche attese in esso descritte (o nel documento CEN-CENELEC CLC TR50600-99-1 Data centre facilities and infrastructures - Part 99-1: Recommended practices for energy management) è stata verificata da una parte terza indipendente ed è stato svolto un audit almeno ogni tre anni?				

## **Allegato 2 – Definizione del perimetro degli interventi relativi alla Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici” - Comuni**

### **Indice**

<b>Ambito di applicazione</b>	<b>2</b>
<b>Definizione di Esperienza del cittadino nei servizi pubblici</b>	<b>2</b>
Siti comunali	2
Obiettivi di miglioramento dei siti comunali	2
Nota metodologica per i siti comunali	2
Servizi per il cittadino	3
Obiettivi di miglioramento dei servizi digitali per il cittadino	3
Nota metodologica per i servizi al cittadino	3
Modalità e pacchetti di adesione	3
Cronoprogramma	4
<b>Implementazione di sito comunale</b>	<b>4</b>
Il contenuto del modello di sito comunale	4
Materiali a supporto	4
Raggiungimento dell'obiettivo di conformità al modello sito comunale	5
Raccomandazioni progettuali	7
<b>Servizi digitali per il cittadino oggetto di realizzazione</b>	<b>8</b>
Lista dei servizi	8
Tipologie di flussi di interfaccia al cittadino	10
Raggiungimento dell'obiettivo per i servizi digitali per il cittadino	11
Raccomandazioni	13
<b>Verifica della conformità</b>	<b>14</b>
<b>Listino di riferimento</b>	<b>14</b>

## Ambito di applicazione

Il presente documento descrive le modalità e i servizi di progettazione e sviluppo compresi nel processo di adesione ai modelli standard di sito comunale e servizi digitali al cittadino che consentiranno il miglioramento dell'esperienza utente dei servizi al cittadino tramite l'Investimento 1.4.1 - *Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Citizen experience*.

## Definizione di Esperienza del cittadino nei servizi pubblici

Per il perimetro dell'avviso, per *Esperienza del cittadino nei servizi pubblici* si intende come i cittadini fruiscono l'insieme di:

- **siti comunali**, cioè le interfacce digitali esposte al pubblico all'indirizzo istituzionale, secondo quanto identificato al punto 5.3.3 del regolamento AgID "Assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel SLD gov.it", il cui scopo è far sì che tutti i cittadini ricevono le medesime e più recenti informazioni rispetto:
  - all'amministrazione locale;
  - ai servizi che essa eroga al cittadino;
  - alle notizie;
  - ai documenti pubblici dell'amministrazione stessa;
- **servizi digitali per il cittadino** erogati dal Comune e fruibili online, cioè attraverso l'insieme di interfacce digitali, flussi e processi, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'amministrazione, o effettui un adempimento verso l'amministrazione.

### Siti comunali

#### Obiettivi di miglioramento dei siti comunali

Per quanto riguarda i siti comunali, l'obiettivo del presente avviso è di mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili, secondo il *modello di sito comunale*, e in conformità con le Linee guida emanate ai sensi del CAD e l'e-government benchmark relativamente agli indicatori della 'user-centricity' e della trasparenza, come indicato dall'[Egovernment benchmark Method Paper 2020-2023](#).

#### Nota metodologica per i siti comunali

Il modello standard per i siti dei Comuni è stato realizzato grazie a un processo di ricerca, progettazione, sviluppo e validazione pluriennale a cura del progetto Designers Italia, all'interno della collaborazione tra il Dipartimento della Trasformazione Digitale (da qui in poi anche "DTD") e l'Agenzia per l'Italia Digitale (da qui in poi anche "AgID"). Attraverso verifiche e analisi euristiche e test di usabilità con i cittadini sono stati definiti gli interventi di miglioramento del sito, ristrutturazione dell'architettura informativa, riprogettazione delle interfacce e nuove funzionalità, in continuità con le indicazioni e direttive UE. Di recente il modello è stato inoltre aggiornato per migliorarne la navigazione, l'usabilità e l'accessibilità.

Il modello per i siti dei Comuni non solo favorisce il rispetto delle normative vigenti ma anticipa anche alcuni standard a livello europeo di trasparenza e user-centricity. Il modello si pone lo scopo di promuovere la digitalizzazione e migliorare l'esperienza dei Cittadini, attraverso strumenti e componenti predefiniti, a supporto della progettazione e dello sviluppo. Il modello tiene inoltre in considerazione le necessità di tutti gli stakeholder coinvolti: cittadini, enti, i veri e propri utilizzatori del modello, e le figure operative che lo dovranno implementare.

## Servizi per il cittadino

### Obiettivi di miglioramento dei servizi digitali per il cittadino

Per quanto riguarda i servizi digitali per il cittadino, l'obiettivo del presente avviso è di mettere a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici.

### Nota metodologica per i servizi al cittadino

In continuità con lo sviluppo del modello di sito comunale avviato dal Team per la Trasformazione Digitale, il DTD ha svolto una attività di ricerca, progettazione e realizzazione di flussi di servizi comunali. Tale attività:

- estende gli obiettivi già descritti del modello di sito comunale, mutuandoli sul campo dei servizi;
- incorpora l'applicazione degli standard di 'user centricity' e trasparenza impostati a livello europeo, sia rispetto ai flussi di interazione che a usabilità e accessibilità delle schermate.

In particolare sono state sintetizzate cinque tipologie di flussi di servizio ricorrenti, attraverso servizi per il cittadino per natura molto eterogenei tra loro, cioè pattern ripetibili di moduli e schermate che costituiscono l'interfaccia di fruizione del servizio digitale per il cittadino.

A seguito di:

- un'analisi e prioritizzazione in funzione dello stato di diffusione territoriale e frequenza di utilizzo;
- un'analisi e prioritizzazione, in funzione dello stato attuale di digitalizzazione e dei livelli di fruibilità;
- un'analisi tipologica dei servizi e degli step necessari alla loro erogazione;
- un processo di progettazione e validazione dei modelli di erogazione desiderati futuri;

sono stati identificati:

- una *Lista di servizi digitali per il cittadino* contestuali ad eventi della vita rilevanti in maniera eterogenea per le diverse fasce di popolazione, con particolare focus su un target già predisposto all'uso del digitale, come ad esempio le neo-famiglie e i professionisti;
- 5 *Tipologie di flussi di interfaccia*, ricorrenti rispetto all'erogazione di servizi digitali per il cittadino, validati su una lista di 26 diverse procedure afferenti a 9 diverse Categorie di servizio definite a partire dal TUEL e dalle attività di ricerca. Flussi, servizi per il cittadino e procedure corrispondenti sono stati scelti considerando il vantaggio apportato sia direttamente al cittadino che all'amministrazione che deve erogare il servizio, includendo sia quelli dove il cittadino completa un adempimento verso l'amministrazione, sia quelli dove il cittadino si vede erogata una prestazione.

L'implementazione di tali servizi al cittadino, facilitata dalle tipologie di flussi di interfaccia, consente così non solo il raggiungimento di Linee Guida a livello nazionale, ma anticipa standard europei alzando così la qualità complessiva dell'esperienza del cittadino.

## Modalità e pacchetti di adesione

L'Ente che aderisce all'avviso dovrà obbligatoriamente implementare il modello per il sito dei Comuni ("**Pacchetto cittadino informato**"), attraverso le modalità descritte nel paragrafo "Implementazione di sito comunale". Per il riconoscimento dell'obiettivo conseguito, l'Ente dovrà provvedere a rendere disponibile il proprio sito comunale e attenersi ai criteri di conformità secondo quanto previsto dal paragrafo *Raggiungimento dell'obiettivo di conformità al modello sito comunale.*

L'Ente ha inoltre **la possibilità** di selezionare, a seconda della dimensione del Comune, un numero massimo di servizi digitali per il cittadino, selezionabili dalla *lista di servizi digitali per il cittadino* ("**Pacchetto cittadino attivo**"). In questo caso l'Ente dovrà provvedere al ridisegno dei servizi scelti utilizzando le tipologie di flussi di interfaccia descritte nel relativo paragrafo, o comunque garantire i criteri di conformità descritti nel paragrafo *Raggiungimento dell'obiettivo per i servizi digitali per il cittadino.*

## Cronoprogramma

Le attività di progettazione e sviluppo comprese nel processo di adesione ai modelli standard di sito comunale e servizi digitali dovranno essere eseguite nei seguenti termini:

Per i Comuni fino a 5.000 abitanti:

- massimo 6 mesi (180 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
- massimo 9 mesi (270 giorni) per la conclusione delle attività, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.

Per i Comuni con più di 5.000 abitanti:

- massimo 9 mesi (270 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
- massimo 12 mesi (360 giorni) per la conclusione delle attività, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.

Eventuali variazioni dei tempi definiti dal cronoprogramma dovranno essere comunicate attraverso un'apposita funzionalità disponibile in Piattaforma.

Le attività si intendono concluse al momento in cui:

- Il sito e gli eventuali servizi selezionati in fase di adesione risultano disponibili online
- È stata compilata la checklist di conformità indicata nel paragrafo *Verifica della conformità*

## Implementazione di sito comunale

### Il contenuto del modello di sito comunale

Il modello di sito comunale, messo a disposizione all'indirizzo [<https://designers.italia.it/modello/comuni/>] comprende due strumenti fondamentali: l'architettura dell'informazione del sito comunale e i template html del sito comunale.

#### L'architettura dell'informazione del sito comunale:

L'architettura dell'informazione del sito comunale definisce e organizza le informazioni contenute all'interno del sito di un Comune, e rappresenta la guida per la realizzazione delle strutture di front-end e di back-end del sito stesso.

L'architettura contiene indicazioni sulla gerarchia delle pagine di primo e secondo livello, sui content type, sui sistemi di navigazione e sulle tassonomie per tutte le aree del sito di un Comune.

L'architettura non contiene una descrizione dettagliata delle caratteristiche dei singoli servizi digitali di un Comune, ma una struttura standard di presentazione di un servizio digitale per il cittadino (scheda servizio) fino alla sua parte informativa.

#### I template html del sito comunale

Il modello di sito comunale è stato tradotto in una serie di template HTML già pronti all'uso e validati in termini di accessibilità e conformità alle linee guida emanate ai sensi del CAD, in cui ogni Comune può inserire i propri contenuti specifici secondo quanto previsto nell'architettura dell'informazione.

L'ente realizzerà e pubblicherà il proprio sito comunale attraverso l'eventuale uso di fornitori esterni, sia in caso di adesione al **Pacchetto cittadino informato**, sia in caso di adesione al **Pacchetto cittadino attivo**.

## Materiali a supporto

Per facilitare il processo di implementazione del modello, verranno progressivamente messi a disposizione, entro luglio 2022, anche i seguenti materiali:

- **Documentali e normativi** all'indirizzo [<https://designers.italia.it/>]
  - **linee guida** per il design di siti e servizi;

- manuale operativo atto a supportare e complementare le linee guida;
- **Tecnici e tecnologici** all'indirizzo [<https://designers.italia.it/modello/comuni/>]
  - **Documentazione tecnica** di uso dei template html, architettura dell'informazione, prototipi ed elementi di interfaccia ;
  - Risorse per una corretta **gestione della migrazione dei contenuti** esistenti;
  - **Prototipo interattivo a media definizione**: mostra concretamente i flussi di operazioni che vengono svolte per far sì che il cittadino possa portare a termine i compiti desiderati. L'assenza di dettagli grafici permette di concentrarsi sulle operazioni, invece che sull'aspetto estetico del sito;
  - **Prototipo interattivo ad alta definizione**: mostra l'aspetto grafico del sito nelle versioni desktop e mobile, e gli elementi di interfaccia utili a realizzare i template in HTML;
  - **Temi di CMS**: permettono di abbreviare la fase di realizzazione e implementare direttamente architettura dell'informazione e codice html pronto all'uso sulle più comuni piattaforme di gestione contenuti come, ad esempio, Wordpress;
  - **Librerie di elementi di interfaccia**: l'insieme di strumenti visuali e di codice su cui è stata verificata l'accessibilità, che consente una progettazione e uno sviluppo rapido ed efficace di eventuali parti non coperte dal modello.

## Raggiungimento dell'obiettivo di conformità al modello sito comunale

Al termine del processo di rilascio del sito comunale, l'ente dovrà attestare la conformità alle seguenti caratteristiche, che rappresentano ai fini di questo avviso la conformità del sito comunale realizzato al modello fornito.

Categoria	Nome del Criterio per il Sito comunale	Descrizione del criterio per il sito comunale	Riferimenti tecnici e normativi
esperienza utente	C.SI.1.1	coerenza dell'utilizzo delle font (librerie di caratteri)	<a href="#">Docs Italia, documentazione Modello Comuni</a>
	C.SI.1.2	libreria di elementi di interfaccia	<a href="#">Docs Italia, documentazione Modello Comuni</a>
	C.SI.1.3	schede informative di servizio per il cittadino	<a href="#">Docs Italia, documentazione Modello Comuni</a> , architettura dell'informazione
	C.SI.1.4	utilizzo di temi per CMS	<a href="#">Docs Italia, documentazione Modello Comuni</a>
	C.SI.1.5	vocabolari controllati	<a href="#">Docs Italia, documentazione Modello Comuni</a> , architettura dell'informazione <a href="https://eur-lex.europa.eu/browse/eurovoc.html?locale=it">https://eur-lex.europa.eu/browse/eurovoc.html?locale=it</a>
	C.SI.1.6	voci di menù di primo livello	<a href="#">Docs Italia, documentazione Modello Comuni</a> , architettura dell'informazione
	C.SI.1.7	voci di menù di secondo livello	<a href="#">Docs Italia, documentazione Modello Comuni</a> , architettura dell'informazione

Categoria	Nome del Criterio per il Sito comunale	Descrizione del criterio per il sito comunale	Riferimenti tecnici e normativi
funzionalità	<b>C.SI.2.1</b>	prenotazione appuntamenti	il sito comunale consente, per tutti i servizi che prevedono una erogazione a sportello, di prenotare un appuntamento presso lo sportello di competenza <a href="#">Docs Italia, documentazione Modello Comuni</a>
	<b>C.SI.2.2</b>	richiesta di assistenza / contatti	all'interno del sito comunale, nel contenuto della scheda servizio, i contatti sono specifici per l'ufficio preposto all'erogazione del servizio <a href="#">Docs Italia, documentazione Modello Comuni</a> <a href="#">egovernment benchmark method paper 2020-2023</a>
	<b>C.SI.2.3</b>	richiesta di assistenza / domande frequenti	il sito comunale contiene una sezione per le domande più frequenti (FAQ) <a href="#">Docs Italia, documentazione Modello Comuni</a> <a href="#">egovernment benchmark method paper 2020-2023</a>
	<b>C.SI.2.4</b>	segnalazione disservizio	il sito comunale fornisce al cittadino la possibilità di segnalare un disservizio, tramite email o servizio dedicato <a href="#">Docs Italia, documentazione Modello Comuni</a> <a href="#">egovernment benchmark method paper 2020-2023</a>
	<b>C.SI.2.5</b>	valutazione dell'esperienza d'uso, chiarezza delle pagine informative	il sito comunale consente al cittadino di fornire una valutazione della chiarezza di ogni pagina di primo e secondo livello <a href="#">Docs Italia, documentazione Modello Comuni</a> <a href="#">egovernment benchmark method paper 2020-2023</a>
	<b>C.SI.2.6</b>	valutazione dell'esperienza d'uso, facilità d'uso del servizio digitale	il sito comunale indica in ogni scheda di servizio, nel caso in cui il servizio sia erogato in forma digitale, la valutazione dell'esperienza d'uso fornita dal cittadino per lo stesso servizio digitale. Nel caso in cui esso non sia erogato in digitale, indica la valutazione dell'utilità della scheda di servizio, come per il criterio "valutazione dell'esperienza d'uso, chiarezza delle pagine informative" <a href="#">Docs Italia, documentazione Modello Comuni</a> <a href="#">egovernment benchmark method paper 2020-2023</a>
normativa	<b>C.SI.3.1</b>	cookie	il sito comunale presenta cookie tecnici in linea con la normativa vigente Garante per la protezione dei dati personali: <a href="#">Linee guida cookie e altri strumenti di tracciamento - 10 giugno 2021</a>
	<b>C.SI.3.2</b>	dichiarazione di accessibilità	il sito comunale espone la dichiarazione di accessibilità in conformità al modello e alle linee guida rese disponibile da AgID in ottemperanza alla normativa vigente in materia di accessibilità e con livelli di accessibilità contemplati nelle specifiche tecniche WCAG 2.1 <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ AgID: Dichiarazione di accessibilità</li> <li>▪ AgID: Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici</li> <li>▪ Direttiva UE n. 2102/2016</li> <li>▪ Legge 9 gennaio 2004, n. 4</li> <li>▪ Web Content Accessibility Guidelines - WCAG 2.1</li> </ul>
	<b>C.SI.3.3</b>	informativa privacy	il sito comunale presenta l'informativa sul trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Artt. 13 e 14, Reg. UE n. 679/2016 (d'ora in poi anche "GDPR")
	<b>C.SI.3.4</b>	licenza e attribuzione	il sito comunale pubblica dati, documenti e informazioni con licenza aperta (es. CC-BY 4.0) Art. 52 d.lgs. 82/2005 (d'ora in poi anche "CAD"); <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ art. 7, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013;</li> <li>▪ d.lgs. n. 36/2006</li> <li>▪ AgID ▪ Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni</li> </ul>
performance	<b>C.SI.4.1</b>	velocità e tempi di risposta	nel caso in cui il sito comunale presenti livelli di performance (media pesata di 6 metriche standard), inferiori a 50 secondo quanto calcolato e verificato tramite le librerie Lighthouse, il Comune pubblica sul sito comunale un "Piano di miglioramento del sito" che mostri, per ciascuna voce che impatta negativamente la performance, le azioni future di miglioramento della performance stessa, e le relative tempistiche <a href="#">Docs Italia, documentazione Modello Comuni</a> <a href="#">LIGHTHOUSE performance scoring guide</a>

Categoria	Nome del Criterio per il Sito comunale	Descrizione del criterio per il sito comunale	Riferimenti tecnici e normativi	
		di realizzazione attese.		
sicurezza	<b>C.SI.5.1</b>	certificato https	il sito comunale ha un certificato https valido e attivo	<a href="#">AgID Raccomandazioni in merito allo standard Transport Layer Security (TLS)</a>
	<b>C.SI.5.2</b>	dominio istituzionale	il sito comunale utilizza un dominio istituzionale, in conformità con il Regolamento AgID in materia	AgID ▪ <a href="#">Regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel SLD "gov.it"</a>

Nella colonna "descrizione di criterio per il sito comunale",

- i riferimenti tecnici alla "documentazione di modello del sito comunale" sono da considerarsi nella versione minima V1-2022, e in ogni caso nell'ultima versione "stabile" disponibile alla data di avvio lavori, disponibile all'indirizzo [<https://docs.italia.it/italia/designers-italia/design-comuni-docs/>];
- i riferimenti tecnici alla libreria "Bootstrap Italia" sono da considerarsi nella versione minima 1.6.4., e in ogni caso nell'ultima versione citata all'interno della "documentazione di modello di sito comunale" alla data di avvio lavori all'indirizzo [<https://docs.italia.it/italia/designers-italia/design-comuni-docs/>];
- i riferimenti tecnici a template di CMS, forniti come materiale di supporto, sono da considerarsi nell'ultima versione disponibile alla data di avvio lavori, all'indirizzo [<https://docs.italia.it/italia/designers-italia/design-comuni-docs/>]

## Raccomandazioni progettuali

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi specifici del presente avviso, restano valide le indicazioni di legge in materia di amministrazione digitale, le linee guida e le buone pratiche, per le quali viene fornito un estratto non esaustivo contenente quelle più attinenti alla materia dei siti comunali, cui si consiglia di dare seguito nell'ambito di attività progettuali sviluppate internamente o tramite l'ausilio di fornitori:

Categoria	Nome della raccomandazione	Descrizione della raccomandazione per il sito comunale	Riferimenti tecnici e normativi
esperienza utente	R.SI.1.1 <b>metatag</b>	nel sito comunale, le voci della scheda servizio presentano i metatag descritti dal modello, in base agli standard internazionali	<a href="https://github.com/italia/daf-ontologie-vocabolari-controllati">https://github.com/italia/daf-ontologie-vocabolari-controllati</a> <a href="https://schema.gov.it">https://schema.gov.it</a>
normativa	R.SI.2.1 <b>infrastrutture Cloud</b>	il sito comunale è ospitato su infrastrutture qualificate ai sensi della normativa vigente	Per consentire un'erogazione più sicura, efficiente e scalabile del sito comunale, può essere utile considerare di impostare l'infrastruttura che lo ospita in cloud, secondo quanto descritto nella Strategia Cloud Italia. Hosting e re-hosting non sono finanziabili ai sensi del presente avviso, tuttavia tali costi di infrastruttura possono essere coperti dalla misura 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud per i comuni, attraverso la scelta del servizio per l'amministrazione "Comunicazione istituzionale web e open data" <a href="#">Strategia Cloud Italia</a>
	R.SI.2.2 <b>riuso</b>	il Comune mette a riuso sotto licenza aperta il software secondo le Linee Guida "acquisizione e riuso di software e riuso di software per le pubbliche amministrazioni"	CAD: Art. 69. <a href="#">(Riuso delle soluzioni e standard aperti)Art. 69. (Riuso delle soluzioni e standard aperti):</a> ▪ AgID ▪ <a href="#">Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni</a>

## Servizi digitali per il cittadino oggetto di realizzazione

### Lista dei servizi

Per facilitare la comprensione del livello di granularità degli obiettivi di questo avviso, per quanto riguarda i **servizi digitali per il cittadino** è necessario specificare i diversi livelli di dettaglio cui questo documento fa riferimento, che collegano da un lato i bisogni del cittadino, dall'altra i livelli di granularità di categorie della classificazione dei servizi per le amministrazioni (definita a partire dal TUEL e dalle attività di ricerca, in conformità con l'avviso 1.2) e le procedure amministrative:

Prospettiva del Cittadino	Prospettiva della Pubblica Amministrazione
<b>Ambiti di servizi pubblici per il cittadino</b>	
es.: avere una famiglia	es.: servizi comunali
<b>Categorie di servizio</b>	
es.: dare un'istruzione a mio figlio	es.: istruzione, formazione e sport
<b>Servizi all'amministrazione</b>	
es.: mandare mio figlio a scuola	es.: servizi scolastici
<b>Servizio digitale per il cittadino</b>	
es.: iscrizione alla scuola dell'infanzia	es.: domanda con graduatoria

Tutti i servizi della seguente lista possono essere oggetto di realizzazione secondo quanto previsto dal paragrafo "raggiungimento dell'obiettivo per il singolo servizio digitale per il cittadino", qualora l'ente aderisca al **Pacchetto cittadino attivo**. Essi sono stati identificati per diffusione e frequenza d'uso, bilanciando tanto i servizi a vantaggio prevalente del cittadino (quali vantaggi economici, domande con graduatoria, servizi a pagamento) quanto quelli a vantaggio prevalente dell'amministrazione (pagamenti dovuti, permessi e autorizzazioni).

La lista indica la categoria scelta come riferimento per facilitare gli enti più piccoli, il nome del servizio digitale al cittadino, la descrizione e la specifica tipologia di flusso di interfaccia che serve come riferimento della fase di realizzazione.

Categoria di servizio per la Pubblica Amministrazione	Nome del servizio per la Pubblica Amministrazione	Servizio digitale per il cittadino	Descrizione	Tipologia di flusso di interfaccia
Urbanistica ed edilizia	Parcheggi	1 <b>Richiedere permesso di Parcheggio per residenti</b>	Servizio relativo al rilascio di un'autorizzazione per posteggiare nelle aree di Parcheggio pubblico a pagamento	<b>Permessi e Autorizzazioni</b>
Tributi e pagamenti	Tributi maggiori	2 <b>Pagare tributi IMU</b>	Servizio di pagamento relativo all'adempimento delle obbligazioni tributarie relative alle rendite catastali	<b>Pagamenti dovuti</b>
Tributi e pagamenti	Canoni	3 <b>Pagare canone CIMP</b>	Servizio di pagamento del canone per la diffusione o l'esposizione di messaggi pubblicitari nel territorio comunale	<b>Pagamenti dovuti</b>
Tributi e pagamenti	Canoni	4 <b>Pagare canone COSAP</b>	Servizio di pagamento del canone per l'occupazione permanente o temporanea del suolo pubblico	<b>Pagamenti dovuti</b>
Tributi e pagamenti	Canoni	5 <b>Pagare canone idrico</b>	Servizio di pagamento del canone per la	<b>Pagamenti dovuti</b>

Categoria di servizio per la Pubblica Amministrazione	Nome del servizio per la Pubblica Amministrazione	Servizio digitale per il cittadino	Descrizione	Tipologia di flusso di interfaccia
			fornitura di acqua potabile	
Servizi socio-assistenziali e sanitari	Sociale - assistenza scolastica	6 <b>Richiedere agevolazioni scolastiche</b>	Servizio per la fruizione di agevolazioni in ambito scolastico	<b>Vantaggi economici</b>
Servizi socio-assistenziali e sanitari	Sociale - edilizia	7 <b>Richiedere assegnazione alloggio</b>	Servizio per richiedere l'assegnazione di alloggi	<b>Domande con graduatoria</b>
Servizi socio-assistenziali e sanitari	Sociale - sostegno economico	8 <b>Presentare domanda per assegno di maternità</b>	Servizio per la fruizione di contributo economico concesso alle madri non occupate o non aventi diritto al trattamento di maternità, per nascite, adozioni e affidamenti preadottivi	<b>Vantaggi economici</b>
Servizi socio-assistenziali e sanitari	Sociale - sostegno economico	9 <b>Presentare domanda per bonus economici</b>	Sovvenzioni erogate per consentire il risparmio sulla spesa per specifici servizi e/o beni, riservato ai cittadini che abbiano i requisiti stabiliti per accedere alla fruizione del vantaggio	<b>Vantaggi economici</b>
Servizi socio-assistenziali e sanitari	Sociale - sostegno economico	10 <b>Presentare domanda per un contributo</b>	Servizio per la richiesta di sostegno nell'affrontare le spese relative all'assistenza per un familiare non autosufficiente	<b>Vantaggi economici</b>
Servizi socio-assistenziali e sanitari	Sociale - agevolazioni tributarie	11 <b>Presentare domanda di agevolazione tributaria</b>	Procedimento diretto al riconoscimento delle detrazioni d'imposta spettanti al cittadino, per la fruizione di agevolazioni e/o esenzioni tributarie o tariffarie	<b>Vantaggi economici</b>
Polizia municipale	Traffico	12 <b>Richiedere permesso di accesso ad area ZTL</b>	Servizio di richiesta di Autorizzazioni in deroga a divieti di circolazione	<b>Permessi e Autorizzazioni</b>
Polizia municipale	Multe e verbali	13 <b>Pagare contravvenzioni</b>	Servizio di pagamento di sanzioni dovute a violazioni di regolamenti e normative specifiche	<b>Pagamenti dovuti</b>
Polizia municipale	Autorizzazioni	14 <b>Richiedere permesso per Parcheggio invalidi</b>	Servizio di autorizzazione a fruire dei Parcheggi per gli invalidi tramite rilascio di contrassegno in favore dei soggetti diversamente abili, in materia di circolazione stradale	<b>Permessi e Autorizzazioni</b>
Polizia municipale	Autorizzazioni	15 <b>Richiedere permesso per passo carrabile</b>	Servizio di richiesta di autorizzazione a imporre il divieto di Parcheggio presso l'ingresso della propria abitazione	<b>Permessi e Autorizzazioni</b>
Istruzione, formazione e sport	Servizi scolastici	16 <b>Richiedere iscrizione al trasporto scolastico</b>	Servizio per la fruizione del trasporto scolastico	<b>Servizi a pagamento</b>
Istruzione, formazione e sport	Servizi scolastici	17 <b>Richiedere iscrizione alla mensa scolastica</b>	Servizio per la fruizione delle mense scolastiche	<b>Servizi a pagamento</b>
Istruzione, formazione e sport	Formazione	18 <b>Richiedere iscrizione a corsi di Formazione</b>	Servizio per fruire di corsi di Formazione gestiti a livello comunale	<b>Servizi a pagamento</b>
Istruzione, formazione e sport	Asili nido	19 <b>Richiedere iscrizione alla scuola dell'infanzia</b>	Servizio per fruire di strutture per l'infanzia gestite a livello comunale	<b>Domande con graduatoria</b>
Istruzione, formazione e sport	Asili nido	20 <b>Richiedere iscrizione all'asilo nido</b>	Servizio per richiedere l'ammissione alla frequenza dell'asilo nido comunale, per i bambini di età compresa da 0 a 3 anni	<b>Domande con graduatoria</b>
Gare e appalti	Gare e appalti	21 <b>Presentare domanda di partecipazione a un concorso pubblico</b>	Servizio per l'iscrizione a concorsi per trovare impiego presso la Pubblica Amministrazione	<b>Domande con graduatoria</b>
Demografici elettorali e statistici	Stato civile	22 <b>Richiedere una pubblicazione di matrimonio</b>	Servizio per la richiesta di autorizzazione previa celebrazione dei matrimoni civili	<b>Permessi e Autorizzazioni</b>
Certificati e documenti	Demografici - Cimiteri	23 <b>Richiedere la sepoltura di un defunto</b>	Servizio per la fruizione dei campi comuni cimiteriali per i propri defunti congiunti	<b>Servizi a pagamento</b>
Certificati e	Demografici -	24 <b>Pagare il canone per le</b>	Servizio per il pagamento delle spese	<b>Pagamenti dovuti</b>

Categoria di servizio per la Pubblica Amministrazione	Nome del servizio per la Pubblica Amministrazione	Servizio digitale per il cittadino	Descrizione	Tipologia di flusso di interfaccia
documenti	Cimiteri	<b>lampade votive</b>	cimiteriali	
Certificati e documenti	Accesso agli atti - accesso civico	25 <b>Richiedere l'accesso agli atti</b>	Servizio per esercitare il proprio diritto a richiedere, prendere visione ed, eventualmente, ottenere copia dei documenti amministrativi.	<b>Permessi e Autorizzazioni</b>
Commercio e attività produttive	Mercati	26 <b>Richiedere permesso di occupazione suolo pubblico</b>	Servizio per richiedere la concessione a fruire degli spazi comunali	<b>Permessi e Autorizzazioni</b>

## Tipologie di flussi di interfaccia al cittadino

Sebbene i contenuti dei diversi processi necessari ad erogare i servizi per il cittadino siano diversi, i passaggi che il cittadino deve fare per avviare un'istanza sono simili. Inoltre, la creazione di interfacce coerenti e ricorrenti permette al cittadino una più facile fruizione dei servizi digitali stessi.

Pertanto, i servizi per il cittadino erogati dalle amministrazioni comunali sono stati analizzati e ricondotti a tipologie uniformi per blocchi di interfaccia, ovvero i modelli di tipologia di flussi di interfaccia al cittadino, messi a disposizione all'indirizzo: <https://designers.italia.it/modello/comuni/>.

Tipologia di flusso di interfaccia	Definizione	esempio
<b>Permessi e autorizzazioni</b>	Istanze presentate dal cittadino che prevedono il rilascio di un contestuale permesso o autorizzazione, determinato dall'amministrazione	Richiedere contrassegno per parcheggio invalidi
<b>Domande con graduatoria</b>	Istanze presentate dal cittadino che prevedono una erogazione contestuale di una prestazione, vincolata a una graduatoria di precedenza redatta dall'amministrazione	Iscrivere figlio alla scuola dell'infanzia
<b>Servizi a pagamento</b>	Istanze presentate dal cittadino che prevedono una erogazione contestuale di una prestazione, vincolata esclusivamente al pagamento della stessa	Richiedere il servizio di mensa
<b>Vantaggi economici</b>	Istanze presentate dal cittadino che prevedono l'erogazione contestuale di un vantaggio economico, vincolato unicamente alla presenza di determinate caratteristiche	Domandare assegno di maternità
<b>Pagamenti dovuti</b>	Istanze presentate dal cittadino che prevedono il pagamento di un onere, senza l'erogazione un servizio contestuale	Pagare canone lampade votive

Dal punto di vista della struttura del software e dell'interfaccia verso il cittadino, uno specifico flusso di servizio può essere riproposto per tutti i servizi della medesima tipologia, sia all'interno della lista che non presenti nella lista, con uno sforzo ridotto, cioè variando unicamente i contenuti testuali e le informazioni richieste all'interno di ogni step del flusso di servizio.

Ad esempio, il flusso di interfaccia necessario a presentare un contributo per un familiare non autosufficiente (9) corrisponde a quello per presentare una agevolazione tributaria (11), al netto delle etichette e dei campi di testo. Pertanto si consiglia, in sede di scelta sulla piattaforma PAdigitale2026, di optare per servizi afferenti a tipologie diverse, per poi realizzare, contestualmente o successivamente a quanto richiesto nel presente avviso, tutti gli altri servizi della medesima categoria, sfruttando economie di scala.

## Raggiungimento dell'obiettivo per i servizi digitali per il cittadino

Al termine del processo di rilascio dei servizi comunali, l'ente dovrà attestare la conformità alle seguenti caratteristiche per tutti i servizi finanziati.

Categoria	Nome del criterio di conformità per i servizi al cittadino	Descrizione del criterio per i servizi al cittadino	Riferimenti tecnici e normativi
esperienza utente	C.SE.1.1 <b>Accedere al servizio / identità digitale</b>	immediatamente a valle della scheda di servizio, presenta tramite l'interfaccia la possibilità di accedere al servizio per il cittadino tramite credenziali di identità digitale	<a href="#">Docs Italia, documentazione Modello Comuni</a> CAD: Sezione III (Identità digitali, istanze e servizi on-line), art. 64 e ss.
	C.SE.1.2 <b>Conferma di presa in carico dell'istanza</b>	l'area servizi per il cittadino del sito comunale rilascia al cittadino, possibilmente in modalità multicanale sfruttando quanto più possibile le piattaforme già a disposizione del cittadino (es.: notifica in area riservata, mail, SMS) una notifica di completamento della presentazione dell'istanza	<a href="#">Docs Italia, documentazione Modello Comuni</a> <a href="#">egovernment benchmark method paper 2020-2023</a>
	C.SE.1.3 <b>consistenza dell'utilizzo delle font (librerie di caratteri)</b>	l'area servizi per il cittadino del sito comunale utilizza le font indicate dalla documentazione del modello di sito comunale	<a href="#">Docs Italia, documentazione Modello Comuni</a>
	C.SE.1.4 <b>Inserimento e riepilogo dei dati inseriti</b>	ciascun servizio per il cittadino fornisce il riepilogo di tutte le informazioni relative all'istanza che il cittadino sta presentando in una unica schermata, immediatamente prima della richiesta di conferma per la finalizzazione della procedura	<a href="#">Docs Italia, documentazione Modello Comuni</a> <a href="#">egovernment benchmark method paper 2020-2023</a>
	C.SE.1.5 <b>Once only, fruizione di dati precedenti</b>	l'area servizi per il cittadino del sito comunale consente di utilizzare i dati personali e le proprie preferenze rispetto al servizio forniti al Comune	<a href="#">Docs Italia, documentazione Modello Comuni</a> <a href="#">egovernment benchmark method paper 2020-2023</a> ▪ Art. 41, CAD ▪ AgID ▪ Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni
	C.SE.1.6 <b>Salvataggio della bozza di istanza</b>	l'area servizi per il cittadino del sito comunale consente, in ogni momento della compilazione dell'istanza, la possibilità di salvare quanto già compilato, per riprendere in seguito. Il tempo di disponibilità minimo garantito della bozza deve essere un anno.	<a href="#">Docs Italia, documentazione Modello Comuni</a> <a href="#">egovernment benchmark method paper 2020-2023</a>
	C.SE.1.7 <b>suggerimento di valutazione dell'esperienza d'uso del servizio digitale</b>	l'area servizi per il cittadino del sito comunale al termine del flusso di servizio, suggerisce al cittadino di lasciare una valutazione sull'esperienza digitale del servizio	<a href="#">Docs Italia, documentazione Modello Comuni</a> <a href="#">egovernment benchmark method paper 2020-2023</a>
	C.SE.1.8 <b>Verifica stato del servizio, progresso e navigazione breadcrumbs</b>	l'area servizi per il cittadino del sito comunale indica chiaramente, in ogni momento della fruizione dello specifico servizio digitale e fino alla conferma di invio dell'istanza, gli step necessari al completamento della presentazione dell'istanza stessa (attraverso ad esempio i cosiddetti "breadcrumbs"). Inoltre, consente di ritornare agli step precedenti ed effettuare modifiche (breadcrumbs navigabili)	<a href="#">Docs Italia, documentazione Modello Comuni</a> <a href="#">egovernment benchmark method paper 2020-2023</a> ▪ Art. 3, CAD ▪ Art. 41, CAD ▪ AgID ▪ Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici
	C.SE.1.9 <b>Verifica stato istanza, progresso</b>	l'area servizi per il cittadino del sito comunale consente al cittadino di visionare tramite una Area Personale o un codice univoco, lo status della propria istanza, attraverso le sue tappe principali	<a href="#">Docs Italia, documentazione Modello Comuni</a> <a href="#">egovernment benchmark method paper 2020-2023</a>
	C.SE.1.10 <b>Verifica stato istanza, tempo massimo</b>	l'area servizi per il cittadino del sito comunale esplicita al cittadino la data di presa in carico dell'istanza e la data ultima prevista per l'evasione della stessa, secondo i termini massimi descritti dalla scheda servizio	<a href="#">Docs Italia, documentazione Modello Comuni</a> <a href="#">egovernment benchmark method paper 2020-2023</a> L. 241/1990, art. 2

Categoria	Nome del criterio di conformità per i servizi al cittadino	Descrizione del criterio per i servizi al cittadino	Riferimenti tecnici e normativi
funzionalità	C.SE.2.1	<b>Effettuare il pagamento</b> L'area servizi per il cittadino del sito comunale consente al cittadino, laddove gli sia richiesto di effettuare un pagamento, di poter utilizzare forme di pagamento completamente digitali	<a href="#">Docs Italia, documentazione modello comuni</a> <a href="#">Art. 5, CAD</a>
	C.SE.2.2	<b>prenotazione appuntamenti</b> L'area servizi per il cittadino del sito comunale consente al cittadino di prenotare digitalmente un appuntamento presso gli uffici di competenza	<a href="#">Docs Italia, documentazione Modello Comuni</a> <a href="#">egovernment benchmark method paper 2020-2023</a>
normativa	C.SE.3.1	<b>cookie</b> L'area servizi per il cittadino del sito comunale presenta cookie tecnici in linea con la normativa vigente	Garante per la protezione dei dati personali: Linee guida cookie e altri strumenti di tracciamento - 10 giugno 2021
	C.SE.3.2	<b>dichiarazione di accessibilità</b> L'area servizi per il cittadino del sito comunale espone la dichiarazione di accessibilità in conformità al modello e alle linee guida rese disponibili da AgID in ottemperanza alla normativa vigente in materia di accessibilità e con livelli di accessibilità contemplati nelle specifiche tecniche WCAG 2.1	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ AgID: Dichiarazione di accessibilità</li> <li>▪ AgID: Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici</li> <li>▪ Direttiva UE n. 2102/2016</li> <li>▪ Legge 9 gennaio 2004, n. 4</li> <li>▪ Web Content Accessibility Guidelines - WCAG 2.1</li> </ul>
	C.SE.3.3	<b>informativa privacy</b> L'area servizi per il cittadino del sito comunale presenta l'informativa sul trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.	Artt. 13 e 14, Reg. UE n. 679/2016
performance	C.SE.4.1	<b>velocità e tempi di risposta</b> Nel caso in cui anche solo una delle pagine di servizio presenti livelli di performance (media pesata di 6 metriche standard), inferiori a 50 secondo quanto calcolato e verificato tramite le librerie Lighthouse, il Comune pubblica nell'area servizi per il cittadino del sito comunale un "Piano di miglioramento dei servizi" che mostri, per ciascuna voce che impatta negativamente la performance, le azioni future di miglioramento della performance stessa, e le relative tempistiche di realizzazione attese.	<a href="#">Docs Italia, documentazione Modello Comuni</a> LIGHTHOUSE performance scoring guide
sicurezza	C.SE.5.1	<b>certificato https area servizi per il cittadino</b> L'area servizi per il cittadino del sito comunale ha un certificato https valido e attivo	<a href="#">Raccomandazioni Agid in merito allo standard Transport Layer Security (TLS)</a>
	C.SE.5.2	<b>sottodominio servizi</b> L'area servizi per il cittadino del sito comunale utilizza un sottodominio istituzionale, ovvero congruente con le regole AgID in materia	<a href="#">AgID - Regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel SLD "gov.it"</a>

## Raccomandazioni

Anche se non esplicitati nel paragrafo *Raggiungimento dell'obiettivo per i servizi digitali per il cittadino*, restano valide le indicazioni di legge in materia di amministrazione digitale, le linee guida e le buone pratiche, per le quali viene fornito un estratto non esaustivo contenente quelle più attinenti alla materia dei servizi digitali, cui si consiglia di dare seguito con attività progettuali internamente o con il fornitore:

Categoria	Nome della raccomandazione	Descrizione della raccomandazione per i servizi al cittadino	Riferimenti tecnici e normativi
funzionalità	R.SE. 1.1 <b>conferma di presa in carico dell'istanza / AppIO</b>	ciascun servizio per il cittadino rilascia al cittadino una notifica di completamento della presentazione dell'istanza tramite le interfacce dell'app IO	Sebbene non sia finanziabile ai fini del presente avviso, questo step è convenientemente risolvibile mediante l'integrazione con l'app IO. Si consiglia di valutare l'adesione alla misura dedicata all'integrazione con l'app IO 1.4.3 Adozione pagoPA e app IO. <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ CAD: art. 64-bis, c.1-ter</li> <li>▪ AgID: Linee guida sul punto di accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione</li> </ul>
	R.SE. 1.2 <b>Effettuare il pagamento / PagoPA</b>	l'area servizi per il cittadino del sito comunale consente al cittadino, laddove gli sia richiesto di effettuare un pagamento, di effettuare lo stesso tramite piattaforma pagoPA.	Nel caso delle tipologie di flussi di interfaccia "Servizi a pagamento", "Pagamento dovuti" e "Permessi e autorizzazioni" è previsto uno step di pagamento. Sebbene non sia finanziabile ai sensi del presente avviso, questo step è convenientemente risolvibile mediante l'integrazione con i sistemi di pagamento pagoPA. Si consiglia di valutare l'adesione alla misura dedicata all'integrazione con l'AppIO 1.4.3 Adozione pago PA e app IO. <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ CAD: art. 5</li> <li>▪ CAD: art. 64</li> </ul>
	R.SE. 1.3 <b>Once only, integrazione con le basi dati nazionali</b>	l'area servizi per il cittadino del sito comunale consente di utilizzare i dati personali presenti nelle banche dati digitali nazionali (eg. ANPR)	Docs Italia, documentazione Modello Comuni <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ CAD: art. 50, 50-ter, 60</li> </ul>
	R.SE. 1.4 <b>Once only, interoperabilità</b>	l'area servizi per il cittadino del sito comunale rende i dati interoperabili secondo la normativa vigente	<a href="#">Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni.</a>
normativa	R.SE. 2.1 <b>Accedere al servizio / SPID e CIE</b>	l'area servizi per il cittadino del sito comunale consente ai cittadini italiani ed europei, di effettuare l'accesso tramite identità digitale secondo quanto previsto dalla norma	Sebbene non sia finanziabile ai fini del presente avviso, questo step è convenientemente risolvibile mediante l'integrazione con SPID e CIE. Si consiglia di valutare l'adesione alla misura dedicata all'integrazione degli stessi 1.4.4 Adozione identità digitale <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ CAD: Sezione III (Identità digitali, istanze e servizi on-line), art. 64 e ss.</li> </ul>
	R.SE. 2.2 <b>infrastrutture Cloud</b>	l'area servizi per il cittadino del sito comunale è ospitata su infrastrutture qualificate ai sensi della normativa vigente	Per consentire un'erogazione più sicura, efficiente e scalabile dei servizi al cittadino, può essere utile considerare di impostare l'infrastruttura che ospita i servizi comunali in cloud, secondo quanto descritto nella Strategia Cloud Italia. Hosting e re-hosting non sono finanziabili ai sensi del presente avviso, tuttavia l'impostazione dei servizi per classi e categorie è fatta per consentire una più facile adesione alla misura 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud, che può coprire tali costi di l'infrastruttura. In questo caso, si consiglia di scegliere i servizi dei due avvisi facendo riferimento alle medesime Categorie. Strategia Cloud Italia
	R.SE. 2.3 <b>riuso</b>	il Comune mette a riuso sotto licenza aperta il software secondo le Linee Guida "acquisizione e riuso di software e riuso di software per le pubbliche amministrazioni"	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ CAD: Art. 69. (Riuso delle soluzioni e standard aperti)</li> <li>▪ AgID ▪ Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni</li> </ul>

## Verifica della conformità

L'ente che aderisce alla misura dovrà attestare il completamento delle attività attraverso una checklist di conformità resa disponibile nella Piattaforma. La checklist richiederà di indicare:

- La conformità a tutti i criteri indicati nel paragrafo *Raggiungimento dell'obiettivo di conformità al modello sito comunale*;
- La url del sito comunale ed eventuali url;
- Nel caso di adesione al pacchetto cittadino attivo (adeguamento dei servizi digitali), anche:
  - La conformità a tutti i criteri indicati nel paragrafo *Raggiungimento dell'obiettivo per i servizi digitali per il cittadino* per ciascuno dei servizi digitali selezionati in fase di adesione;
  - La url del sottodominio dei servizi;
  - Tutte le url dalle quali accedere ai servizi inseriti nella richiesta di accesso all'avviso;
  - Credenziali di accesso che consentano di accedere ai servizi per il cittadino

## Listino di riferimento

L'importo del finanziamento sarà riconosciuto al Soggetto Attuatore solo a seguito del conseguimento del risultato atteso, come somma dell'importo riconosciuto per il rifacimento del sito web e degli eventuali servizi implementati.

Gli importi del finanziamento, riconosciuti per il rifacimento del sito web, sono:

a.	per i Comuni fino a 5.000 abitanti	€ 28.902
b.	per i Comuni 5.001 - 20.000 ab.	€ 51.654
c.	per i Comuni 20.001 - 50.000 ab.	€ 87.682
d.	per i Comuni 50.001 - 100.000 ab.	€ 96.260
e.	per i Comuni 100.001 - 250.000 ab.	€ 162.545
f.	per i Comuni > 250.000 ab.	€ 500.243

Gli importi del finanziamento, riconosciuti per ogni singolo servizio, sono:

a.	per i Comuni fino a 5.000 abitanti	€ 12.755	(max 4 servizi)
b.	per i Comuni 5.001 - 20.000 ab.	€ 25.895	(max 4 servizi)
c.	per i Comuni 20.001 - 50.000 ab.	€ 38.650	(max 5 servizi)
d.	per i Comuni 50.001 - 100.000 ab.	€ 38.650	(max 6 servizi)
e.	per i Comuni 100.001 - 250.000 ab.	€ 58.963	(max 6 servizi)
f.	per i Comuni > 250.000 ab.	€ 77.684	(max 10 servizi)

Tutti gli importi sono da intendersi Iva inclusa.

## Al. II

### ATTESTAZIONE DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH (“Do No Significant Harm”) AI SENSI DELL’ART. 17 DEL REG. UE 2020/852 NELL’AMBITO DEGLI INTERVENTI A VALERE SUL PNRR

PROCEDURA DI GARA \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

SOGGETTO ATTUATORE \_\_\_\_\_

CUP \_\_\_\_\_ CIG \_\_\_\_\_

La/Il sottoscritta/o \_\_\_\_\_ nata/o a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ residente a

\_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

indirizzo e-mail/PEC \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

professione \_\_\_\_\_, in qualità di:

- legale rappresentante
- titolare
- procuratore
- (*altro specificare*) \_\_\_\_\_

dell’impresa / società \_\_\_\_\_

con sede a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) cap \_\_\_\_\_ in via/piazza

\_\_\_\_\_ indirizzo e-mail/PEC \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

partecipante alla procedura di selezione del Soggetto Realizzatore a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione \_\_\_\_\_ Componente \_\_\_\_\_ Investimento/Sub-investimento \_\_\_\_\_, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o forma, esibisce, si avvale di atti falsi ovvero non più rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali di cui all’art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative e di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato

### DICHIARA

che il lavoro / servizio / fornitura / offerta integrata presentato/a è coerente con i principi e gli obblighi specifici del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza relativamente al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH) di cui all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Inoltre, secondo quanto previsto dall’allegato alla Circolare MEF-RGS n. 30 dell’11 agosto 2022 - “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”, il/la sottoscritto/a attesta che le attività previste non

rientreranno nelle categorie di attività escluse presenti nel seguente elenco, **ove il CID e gli OA ne richiedano espressa menzione nell'Avviso/Bando o altra documentazione di gara:**

- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle (ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01));
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento (se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel Regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione;
- attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori (l'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto) e agli impianti di trattamento meccanico biologico (l'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto);
- attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente.

Dichiara, infine, di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, nonché secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

LUOGO e DATA

---

FIRMA

---



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO  
PER LA TRASFORMAZIONE  
DIGITALE

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico <sup>(1)</sup>. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando <sup>(2)</sup> nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ] [ ] [ ] [ ] / S [ ] [ ] [ ] [ ] - [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente <sup>(3)</sup>	Risposta:
Nome:	[ ]
Codice fiscale	[ ]
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto <sup>(4)</sup> :	[ ]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) <sup>(5)</sup> :	[ ]
CIG	[ ]
CUP (ove previsto)	[ ]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[ ]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

<sup>(1)</sup> I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

<sup>(2)</sup> Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

<sup>(3)</sup> Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

<sup>(4)</sup> Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

<sup>(5)</sup> Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

## Parte II: Informazioni sull'operatore economico

### A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto <sup>(6)</sup> : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media <sup>(7)</sup> ?	[ ] Si [ ] No
<b>Solo se l'appalto è riservato <sup>(8)</sup>:</b> l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" <sup>(9)</sup> o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?  <b>In caso affermativo,</b> qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Si [ ] No  [.....]  [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?  <b>In caso affermativo:</b>  <b>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</b>  a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione  b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:  c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale <sup>(10)</sup> :	[ ] Si [ ] No [ ] Non applicabile  a) [.....]  b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....][.....]  c) [.....]

<sup>(6)</sup> Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

<sup>(7)</sup> Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

**Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

**Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

**Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

<sup>(8)</sup> Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

<sup>(9)</sup> Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p><b>In caso di risposta negativa alla lettera d):</b></p> <p><b>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</b></p> <p><b>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</b></p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un <b>certificato</b> per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</b></p>	
<p><b>Forma della partecipazione:</b></p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri <sup>(11)</sup>?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</b></p>	
<p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

<sup>(10)</sup> I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

<sup>(11)</sup> Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

<b>Lotti</b>	<b>Risposta:</b>
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

**B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO**

*Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.*

<b>Eventuali rappresentanti:</b>	<b>Risposta:</b>
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

**C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)**

<b>Affidamento:</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ] Si [ ] No
<b>In caso affermativo:</b> Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<i><b>In caso affermativo</b>, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</i>	

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

*(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).*

<b>Subappaltatore:</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ] Si [ ] No
<b>In caso affermativo:</b> Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

*Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.*

**PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE** (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale <sup>(12)</sup>
2.	Corruzione <sup>(13)</sup>
3.	Frode <sup>(14)</sup> ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche <sup>(15)</sup> ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo <sup>(16)</sup> ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani <sup>(17)</sup>
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

<b>Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva</b> (articolo 80, comma 1, del Codice):	<b>Risposta:</b>
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati <b>condannati con sentenza definitiva</b> o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] <sup>(18)</sup>
<b>In caso affermativo</b> , indicare <sup>(19)</sup> :  a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,  b) dati identificativi delle persone condannate [ ];  c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ]  b) [.....]  c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

<sup>(12)</sup> Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

<sup>(13)</sup> Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

<sup>(14)</sup> Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

<sup>(15)</sup> Quelli definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

<sup>(16)</sup> Quelli definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

<sup>(17)</sup> Quelli definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<sup>(18)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(19)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione <sup>20</sup> ( <b>autodisciplina o "Self-Cleaning"</b> , cfr. <b>articolo 80, comma 7</b> )?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<b>In caso affermativo</b> , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<b>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> (Articolo 80, comma 4, del Codice):	<b>Risposta:</b>	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti <b>gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
<b>In caso negativo</b> , indicare:	<b>Imposte/tasse</b>	<b>Contributi previdenziali</b>
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una <b>decisione</b> giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, <b>se stabilita direttamente nella sentenza di condanna</b> , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In <b>altro modo</b> ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

<sup>(20)</sup> In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)<sup>(21)</sup>: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI <sup>(22)</sup>

**Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.**

<p><b>Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</b></p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>L'operatore economico ha violato, <b>per quanto di sua conoscenza, obblighi</b> applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, <b>di diritto ambientale, sociale e del lavoro</b>, <sup>(23)</sup> di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha risarcito interamente il danno?</li> <li>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti reati ?</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</li> </ul>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

<sup>(21)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(22)</sup> Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<sup>(23)</sup> Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p><b>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</b>  – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b><sup>(24)</sup> di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:  - ha risarcito interamente il danno?  - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....][.....]</p>
<p><b>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi</b><sup>(25)</sup> legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza</b> all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti <b>partecipato alla preparazione</b> della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) <b>non essersi reso</b> gravemente colpevole di <b>false dichiarazioni</b> nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) <b>non avere occultato</b> tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<sup>(24)</sup> Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<sup>(25)</sup> **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

<b>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale</b> (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	<b>Risposta:</b>
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (26)</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro ) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione  $\alpha$  o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

$\alpha$ : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

**L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione  $\alpha$  della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:**

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Idoneità	Risposta
<p><b>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento <sup>(27)</sup></b></p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p><b>2) Per gli appalti di servizi:</b></p> <p>È richiesta una particolare <b>autorizzazione o appartenenza</b> a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

<sup>(27)</sup> Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il <b>fatturato annuo</b> ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p><b>e/o,</b></p> <p>1b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(28)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):                      [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il <b>fatturato annuo</b> ("specifico") dell'operatore economico <b>nel settore di attività oggetto dell'appalto</b> e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p><b>e/o,</b></p> <p>2b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(29)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):                      [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli <b>indici finanziari</b> <sup>(30)</sup> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y <sup>(31)</sup>, e valore)                      [.....], [.....] <sup>(32)</sup></p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla <b>copertura contro i rischi professionali</b> è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti economici o finanziari</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

<sup>(28)</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<sup>(29)</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<sup>(30)</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>(31)</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>(32)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di lavori</b>, durante il periodo di riferimento<sup>(33)</sup> l'operatore economico <b>ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato</b>:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di forniture e di servizi</b>:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico <b>ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato</b>: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati<sup>(34)</sup>:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti <b>tecnici o organismi tecnici</b> <sup>(35)</sup>, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti <b>attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità</b> e dispone degli <b>strumenti di studio e ricerca</b> indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti <b>sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento</b> durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) <b>Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare</b>:</p> <p>L'operatore economico <b>consentirà</b> l'esecuzione di <b>verifiche</b><sup>(36)</sup> delle sue capacità di <b>produzione o strutture tecniche</b> e, se necessario, degli <b>strumenti di studio e di ricerca</b> di cui egli dispone, nonché delle <b>misure adottate per garantire la qualità</b>?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>								
<p>6) Indicare i <b>titoli di studio e professionali</b> di cui sono in possesso:</p>									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, <b>e/o</b> (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti <b>misure di gestione ambientale</b>:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'<b>organico medio annuo</b> dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'<b>attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico</b> seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico <b>intende eventualmente subappaltare</b><sup>(37)</sup> la seguente <b>quota (espressa in percentuale)</b> dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b>:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....],[.....],[.....]</p>
<p>12) Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b>:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti <b>certificati</b> rilasciati da <b>istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità</b>, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....],[.....],[.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti tecnici e professionali</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

<sup>(37)</sup> Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **a** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

**L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.**

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate <b>norme di garanzia della qualità</b>, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b>?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b> si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

**Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati** (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

**L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.**

**Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:**

**L'operatore economico dichiara:**

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di <b>soddisfare</b> i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per <b>ciascun documento</b> se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente <sup>(38)</sup>, indicare per <b>ciascun documento</b>:</p>	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <sup>(39)</sup></p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....](<sup>40</sup>)</p>

**Parte VI: Dichiarazioni finali**

*Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.*

*Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:*

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro <sup>(41)</sup>, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 <sup>(42)</sup>, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

*Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].*

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

<sup>(38)</sup> Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

<sup>(39)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(40)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(41)</sup> A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

<sup>(42)</sup> In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



# Comune di Cellole

Provincia di Caserta

AREA DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO  
PER LA TRASFORMAZIONE  
DIGITALE

## Oggetto:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA  
- MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"  
MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" COMUNI (APRILE 2022)-  
**DISCIPLINARE SERVIZIO**

CIG 9821266D15- CUP: J11F22000270006

## Stazione appaltante:

Comune di Cellole – via Raffaello – 81030 Cellole (Ce) - <https://www.comunedicellole.it/it>;

RUP: dott. Pier Luigi Casale - tel. 0823604436;

Albo Ufficiale Comunale:

**La Stazione Appaltante con la presente non assume alcun obbligo contrattuale e potrà affidare, non affidare o affidare in parte il servizio con specifico provvedimento.**

## 1. OGGETTO

**1. L'appalto** riguarda la fornitura di servizi correlati alla Misura 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici. Nel merito:

- a. REALIZZAZIONE DEL SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE;
- b. DIGITALIZZAZIONE DI UN NUMERO MINIMO DI 5 SERVIZI CHE IL COMUNE EROGA AI PROPRI CITTADINI, come da domanda presentata per l'ottenimento del finanziamento:
  1. Richiedere Permesso Di Occupazione Suolo Pubblico Attività Da Avviare;
  2. Richiedere Una Pubblicazione Di Matrimonio Attività Da Avviare;
  3. Richiedere Permesso Per Parcheggio Invalidi Attività Da Avviare;
  4. Richiedere Permesso Per Passo Carrabile Attività Da Avviare;
  5. Sito Internet (Pacchetto Cittadino Informato).

**2. L'esecuzione** della fornitura si conforma necessariamente alle prescrizioni contenute:

- a. allegato 2 all'Avviso Pubblico per la presentazione di domande a valere sul Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.4.1 "Esperienza Del Cittadino Nei Servizi Pubblici "Comuni Investimento 1.4 "Servizi E Cittadinanza Digitale", che è parte integrante e sostanziale del presente documento.
- b. "Linee guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a lump sum - (ZIP)" reperibili al seguente indirizzo "[https://assets.innovazione.gov.it/1666021877-221017\\_lg-avvisi-lump-sum.zip](https://assets.innovazione.gov.it/1666021877-221017_lg-avvisi-lump-sum.zip)", che sono parte integrante e sostanziale del presente documento;
- c. allegato 4 all'Avviso Pubblico per la presentazione di domande a valere sul Piano Nazionale

Di Ripresa E Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.4.1 "Esperienza Del Cittadino Nei Servizi Pubblici "Comuni Investimento 1.4 "Servizi E Cittadinanza Digitale", che è parte integrante e sostanziale del presente documento.

- d. allegato 2 e relativi chiarimenti all'Avviso Pubblico per la presentazione di domande a valere sul Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.4.1 "Esperienza Del Cittadino Nei Servizi Pubblici "Comuni Investimento 1.4 "Servizi E Cittadinanza Digitale", che è parte integrante e sostanziale del presente documento.

**3.L'Operatore** affidatario dovrà garantire ed attestare il completamento delle attività in coerenza con gli obiettivi della Misura/e e del/i relativo/i Avviso/i relativi al finanziamento del presente intervento, predisporre un modello di controllo e gestione che garantisca il soddisfacimento dei seguenti criteri:

- a. la conformità a tutti i criteri indicati nel paragrafo "Raggiungimento dell'obiettivo di conformità al modello sito comunale di cui all'Allegato 2 dell'Avviso Pubblico per la presentazione di domande a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 1 -COMPONENTE 1 - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI "COMUNI INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE";
- b. la conformità a tutti i criteri indicati nel paragrafo "Raggiungimento dell'obiettivo per i servizi digitali per il cittadino di cui all'Allegato 2 dell'Avviso Pubblico per la presentazione di domande a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI "COMUNI INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE";
- c. la conformità a tutti i criteri indicati nel paragrafo "Raggiungimento dell'obiettivo di conformità al modello sito comunale di cui all'Allegato 2 dell'Avviso Pubblico per la presentazione di domande a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 1 -COMPONENTE 1 - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI "COMUNI INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE";
- d. Attestare il rispetto del principio DNSH ("Do No Significant Harm") ai sensi dell'art.17 del reg.UE 2020/852 nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR.

**4.L'Operatore** dovrà, per la realizzazione e la verifica delle predette conformità e indirizzi dell'intervento, sviluppare un modello operativo e documentale coerente con le attività di avviamento ed implementazione del sistema:

- a. Avvio del progetto - Analisi delle attività di start-up;
- b. Disegno della soluzione (lì dove applicabile);
- c. Progettazione esecutiva e analisi implementativa;
- d. Piano di gestione del progetto contenente Piano di output e deliverable di fornitura;
- e. Analisi implementativa;
- f. Definizioni delle Interfacce API ed integrazioni (lì dove applicabile);
- g. Creazione Interfacce API ed integrazioni (lì dove applicabile);
- h. Implementazione dei moduli applicativi (lì dove applicabile);
- i. Definizione delle modalità di caricamento dei dati di avvio, anche attraverso migrazione dei dati dai sistemi preesistenti;
- j. Installazione e configurazione degli ambienti compresa migrazione dati;
- k. Testing;
- l. Collaudo;
- m. Attività e output previsti per la formazione;
- n. Formazione utenti;
- o. Completamento migrazione dati;
- p. Go live di fase e rilascio in esercizio;
- q. Supporto correttivo e fine tuning;

r. Consegna deliverable.

## **2.REALIZZAZIONE DEL SITO ISTITUZIONALE**

**1.L'operatore** dovrà, a propria cura e spese procedere alla realizzazione / rifacimento sostanziale del sito istituzionale del Comune all'indirizzo <https://www.comunedicellole.it/it>, con le modalità e caratteristiche tecniche riportate negli allegati al presente disciplinare, all'avviso PNRR misura 1.4.1., alle norme tecniche previste dalla nuova normativa di riferimento.

**2.L'avvio ed il completamento delle attività incluse nel servizio devono avvenire nel rispetto delle tempistiche espresse nell'Avviso relativo al finanziamento della misura PNRR 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici.**

**3.L'Operatore** affidatario dovrà garantire ed attestare il completamento delle attività in coerenza con gli obiettivi della Misura/e e del/i relativo/i Avviso/i relativi al finanziamento del presente intervento. In particolare, l'Operatore dovrà predisporre un modello di controllo e gestione che garantisca il soddisfacimento dei criteri di conformità indicati nel paragrafo **"Raggiungimento dell'obiettivo di conformità al modello sito comunale di cui all'Allegato 2 dell'Avviso Pubblico per la presentazione di domande a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI "COMUNI INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"";**

**4.Propedeutica all'erogazione del Servizio di realizzazione del sito istituzionale è la redazione, previo eventuale sopralluogo/colloquio con la Stazione Appaltante, di un "Piano Operativo", il quale, una volta redatto, deve essere sottoposto all'approvazione della Stazione Appaltante.**

**5.Il tempo massimo previsto per la consegna del Piano Operativo è di 30 gg consecutivi a decorrere dalla data di ricezione dell'ordine.**

**6.l'operatore** dovrà garantire e periodicamente aggiornare la definizione e orientamento della progettazione nonché della realizzazione del sito e dei servizi digitali per il cittadino erogati secondo quanto definito dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (CAD) e dalle Linee Guida adottate ai sensi dell'art. 71 dello stesso decreto.

**7.L'erogazione** del servizio prevede per il Fornitore l'espletamento delle seguenti attività minime:

- a. **Valutazione dello stato dell'arte del sito istituzionale del Comune:** il Fornitore deve analizzare le caratteristiche, le aree/sezioni disponibili, i contenuti e le relative modalità di gestione, le interazioni con i sistemi informativi del Comune e i flussi dati scambiati attraverso il sito con sistemi interni o con altre Pubbliche Amministrazioni.
- b. **Valutazione dell'adesione al modello del nuovo sito,** nel rispetto dei requisiti tecnici descritti nel presente documento, delle linee guida e nelle normative di riferimento.
- c. Una checklist in cui sia tracciato il rispetto dei requisiti funzionali e tecnici minimi richiesti nell'avviso di partecipazione alla Misura PNRR 1.4.1.;
- d. Gli elementi essenziali per il collaudo da parte del Comune, intesi come i test funzionali e non funzionali (es. prestazionali, di sicurezza, di usabilità, etc.) minimi che la Stazione Appaltante eseguirà per il collaudo del sito istituzionale.

- e. **Adesione al modello del nuovo sito**, nel rispetto dei requisiti tecnici descritti nel presente documento, delle linee guida e di risorse previste da AgiD, tramite:
- f. **Realizzazione del sito istituzionale: *Requisiti funzionali minimi*** e la sua predisposizione al collaudo e all'esercizio;
- g. **Migrazione dei contenuti dal sito attuale al sito realizzato** oppure, nel caso in cui il sito venga realizzato ex-novo, il popolamento del sistema di content management;
- h. **Supporto al collaudo da parte del Comune** da realizzarsi mediante assistenza tecnica alla configurazione dell'ambiente di collaudo e mediante sessioni formative dei soggetti individuati dalla Stazione Appaltante per l'esecuzione del collaudo;
- i. **Supporto al rilascio in esercizio**, da realizzarsi anche mediante presenza *on site* presso la Stazione Appaltante richiedente e finalizzata a garantire il necessario supporto alla predisposizione dell'ambiente di esercizio e alle verifiche tecniche successive al rilascio; in particolare, si precisa che la messa in esercizio potrà avvenire anche in un momento differito rispetto all'avvenuto collaudo;
- j. **Formazione dei referenti del Comune per l'ordinaria gestione in esercizio del sito istituzionale**, da svolgersi almeno parzialmente o presso la Stazione Appaltante, con una seduta collettiva d'aula in modalità remota, e con affiancamento operativo nelle attività di ordinaria gestione del sito per un minimo di 8 ore, anche non continuative, erogate complessivamente ai referenti individuati dalla Stazione Appaltante;
- k. **Garanzia sul software sviluppato, per 12 mesi a partire dal rilascio in esercizio del nuovo sito istituzionale**, finalizzata esclusivamente alla correzione di eventuali bug, malfunzionamenti o difformità di funzionamento rispetto a quanto espresso nei requisiti e comprensiva dei relativi test volti alla verifica dell'effettiva risoluzione del bug/malfunzionamento.
- l. Per quanto riguarda la formazione dei referenti, sopra citata, il Fornitore è tenuto a supportare ed affiancare il Comune per il trasferimento di know how relativo al nuovo sito realizzato.

#### **8. Il sito istituzionale dovrà prevedere:**

- a. L'area pubblica;
- b. L'area riservata con accesso profilato per la Stazione Appaltante, necessaria alla gestione del sito istituzionale, per la quale il Comune indicherà al Fornitore, in fase di esecuzione contrattuale, le caratteristiche e le funzionalità richieste per ciascun profilo e i relativi privilegi;
- c. L'area riservata per il cittadino, funzionale alla richiesta dei servizi e alla loro gestione;
- d. La funzionalità di valutazione sito e servizi, che consenta ai fruitori del sito istituzionale (cittadini, imprese, altre PA) di fornire feedback sull'utilizzo del sito, la disponibilità e il funzionamento dei servizi erogati, in forma descrittiva e/o forma grafica sintetica, secondo quanto indicato nella documentazione del modello;
- e. La funzionalità di richiesta di assistenza, che contenga almeno un rimando alle domande frequenti (FAQ) e a un contatto telefonico degli uffici di competenza, e offra inoltre la possibilità di prenotare un appuntamento e ricorrere a un sistema testuale di messaggistica asincrona;
- f. Un'area per la segnalazione disservizi, che contenga la possibilità di selezionare la tipologia

- della segnalazione, di inserire il luogo geografico degli oggetti della segnalazione, la descrizione degli oggetti della segnalazione, l'inserimento di eventuali allegati;
- g. La funzionalità di prenotazione appuntamento, in cui il cittadino possa selezionare la sede di riferimento del servizio, le opzioni di giorno e data disponibili presso lo sportello, indicare la motivazione dell'appuntamento.
- h. Tutte le ulteriori funzionalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente.

**9. Il sito istituzionale** dovrà inoltre prevedere l'integrazione con le piattaforme abilitanti (come, a titolo di esempio, SPID, Cie, PagoPA, ANPR, App IO).

### **3. SERVIZI DI REALIZZAZIONE DI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO**

**1. L'operatore** dovrà, a propria cura e spesa garantire la realizzazione delle attività e il funzionamento di almeno n. 5 servizi digitali che il Comune offrirà ai propri cittadini, conformemente a quanto descritto nel Modello Comuni e alla domanda di finanziamento presentata, nello specifico:

- Richiedere Permesso Di Occupazione Suolo Pubblico Attività Da Avviare;
- Richiedere Una Pubblicazione Di Matrimonio Attività Da Avviare;
- Richiedere Permesso Per Parcheggio Invalidi Attività Da Avviare;
- Richiedere Permesso Per Passo Carrabile Attività Da Avviare;
- Sito Internet (Pacchetto Cittadino Informato).

**2. L'avvio ed il completamento delle attività incluse nel servizio devono avvenire nel rispetto delle tempistiche espresse nell'Avviso relativo al finanziamento della misura PNRR 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici.**

**3. L'esecuzione** della fornitura si conforma necessariamente alle prescrizioni contenute nelle "Linee guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a lump sum - (ZIP)" reperibili al seguente indirizzo "[https://assets.innovazione.gov.it/1666021877-221017\\_lg-avvisi-lump-sum.zip](https://assets.innovazione.gov.it/1666021877-221017_lg-avvisi-lump-sum.zip), che sono parte integrante e sostanziale del presente documento.

**4. L'Operatore** affidatario dovrà garantire ed attestare il completamento delle attività in coerenza con gli obiettivi della Misura/e e del/i relativo/i Avviso/i relativi al finanziamento del presente intervento.

**5. L'operatore** affidatario dovrà assicurare l'erogazione della formazione, supporto e dell'affiancamento, ai referenti che la Stazione Appaltante intende coinvolgere nell'orazione dei servizi, da svolgersi almeno parzialmente o presso la Stazione Appaltante, con una seduta collettiva d'aula in modalità remota, e con affiancamento operativo nelle attività di ordinaria gestione dei servizi per un minimo di 8 ore, anche non continuative.

**6. Si precisa che rispetto alle quantità minime riportate in tabella, almeno 8 delle ore totali previste devono essere erogate presso la Stazione Appaltante e suddivise tra ore di formazione d'aula e affiancamento operativo.**

### **4. OFFERTA**

**1.L'operatore** concorrente deve presentare entro la data indicata nella procedura MEPA, la documentazione e l'offerta economica.

**2.L'offerta** TECNICA dovrà essere descrittiva e dovrà riportare gli ulteriori servizi offerti, oltre a quelli indicati nella procedura di appalto.

**3.Oggetto** di valutazione sarà l'offerta tecnica presentata dall'operatore economico con l'indicati degli ulteriori servizi offerti per l'aggiudicazione del servizio.

## **5. TEMPISTICA – OBBLIGO**

**1.L'avvio ed il completamento delle attività incluse nel servizio devono avvenire nel rispetto delle tempistiche espresse nell'Avviso relativo al finanziamento della misura PNRR 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici.**

## **6. TERMINE DI AVVIAMENTO DEL SERVIZIO.**

1.Il termine per la messa a regime dei servizi affidati è fissato in giorni 180 (centottanta) dalla data di affidamento / contrattualizzazione naturali successivi e continui.

## **7. DURATA DELL'APPALTO.**

**1.Il servizio** prevede l'assistenza, aggiornamento e manutenzione di tutte le attività / servizi affidati per anni tre, decorrenti dalla data di affidamento / contrattualizzazione del Servizio.

**2.L'Ente** si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del Codice, di affidare la ripetizione del medesimo servizio, agli stessi corrispettivi, patti e condizioni, per la stessa durata originaria.

**3.Il committente** esercita tale facoltà almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

## **8. IMPORTO A BASE D'ASTA.**

**1.L'importo** a base d'asta per la fornitura del servizio è di € ..... (...../00) IVA esclusa per la durata di anni TRE, onnicomprensiva di oneri e costi ed escluso Iva.

**2.Qualora**, nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, il Fornitore espressamente accetta di adeguare la fornitura oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 207/10.

## **9. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

**1.Il criterio** di aggiudicazione previsto nel presente disciplinare è quello dell'affidamento diretto.

**2.Il servizio** verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., tramite trattativa diretta sul MePA e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 c. 4 del D.lgs. n° 50/2016.

**3. Il contratto** verrà stipulato per scrittura privata attraverso l'invio a Sistema del Documento di Stipula sottoscritto con Firma Digitale dal Soggetto Aggiudicatore.

## **10. CONDIZIONI CONTRATTUALI**

**1. L'operatore affidatario** della Fornitura del servizio oggetto del presente disciplinare si obbliga a garantire l'esecuzione del contratto in stretto rapporto con la Stazione Appaltante, secondo la tempistica stabilita.

**2. L'operatore affidatario** si impegna, altresì, ad osservare ogni ulteriore termine e modalità inerenti la regolamentazione degli obblighi tra le parti per l'adempimento della prestazione, nonché gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa vigente, nonché dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 1 -COMPONENTE 1 - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI "COMUNI INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE";

**3. In caso di aggiudicazione del servizio si applicano:**

- a. le disposizioni del D.L. n.77 del 31 maggio 2021, convertito in Legge n.108 del 29 luglio 2021;
- b. il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza; il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia da Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- c. i Criteri Ambientali Minimi approvati con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11/10/2017, pubblicati in Gazzetta Ufficiale del 6/11/2017, n. 259;
- d. il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza".

## **11. PERSONALE REFERENTE DEL SERVIZIO**

**1. L'operatore affidatario** deve individuare un responsabile, referente della propria ditta/società, e un sostituto, che avranno l'onere di recarsi presso il Comune di Cellole ogni qualvolta verrà richiesto dal Comune stesso per la trattazione, discussione e definizione di specifiche problematiche.

## **12. TITOLARITÀ**

**1. Tutti** i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, alla Stazione Appaltante committente che ne diverrà titolare, in quanto ha commissionato tale soluzione (attraverso un contratto di appalto), pertanto ne acquisisce tutti i diritti di proprietà intellettuale e industriale ed escludendo espressamente che tale titolarità possa essere in capo all'appaltatore o a terzi;

**2. Per software** oggetto di sviluppo, si intendono le parti di software effettivamente sviluppate in esecuzione del contratto; resta inteso che lo sviluppo potrebbe basarsi sull'utilizzo di componenti software già esistenti (es: librerie e framework open source di terzi) per le quali non è necessario acquisire titolarità ma solo licenza d'uso.

### 13. IPOTESI DI CESSIONE (Subappalto)

- 1. Il contratto** non può essere ceduto, a pena di nullità. Il subappalto non è ammesso.
- 2. Il servizio** appaltato dovrà essere svolto dall'aggiudicatario con il proprio personale dipendente o incaricato, mediante la propria organizzazione, nonché a proprio rischio.
- 3. Salvo** la possibilità di utilizzare l'art 89 Avvalimento di cui al D.Lgs 50/2016 , in tal caso occorre allegare dichiarazione di Avvalimento con indicazione dell'Azienda di cui si avvale e le fasi lavorative di cui sarà Affidatario.

### 14. PAGAMENTI

**1. Ai sensi dell'art. 3**, comma 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:

- a. l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane SpA e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (comma1);
- b. l'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale (comma1);
- c. l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il codice identificativo di gara (CIG: ) e il codice univoco progetto (CUP);
- d. l'obbligo di comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro 7 gg dalla sua accensione o, qualora già esistente, dalla data di accettazione dell'incarico nonché,
- e. nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi ;
- f. ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco.

**2. Ai sensi** del medesimo art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uopo indicato alla Stazione Appaltante.

**3. Fatta** salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dell'incarico comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della citata legge.

**4. L'operatore** affidatario accetta di essere remunerata a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento previa verifica degli organi di controllo ministeriali e acquisito il trasferimento delle somme come da DECRETO n. Decreto n. 32 - 1 / 2022 – PNRR. Non è ammessa la revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 33 della legge 28.02.1986 n. 41

**5. L'importo** di aggiudicazione sarà erogato entro 30 giorni dalla data di ricezione della Fattura che sarà emessa solo dopo la regolare esecuzione del servizio con esito positivo, intestata:

Denominazione Ente:	Comune di Cellole
Codice Univoco ufficio:	UF5GKO (fattura elettronica)

Cod. fisc. del servizio di F.E.:	00982870610
CIG	9821266D15
CUP	J11F22000270006

**6. In sede** di accettazione dell'ordine, accetta incondizionatamente che sarà pagato nei tempi precedentemente indicati e, in caso di ritardi non attribuibile alla stazione appaltante, non saranno riconosciuti né interessi legali né altri oneri aggiuntivi a quelli previsti da contratto.

### **15. PENALI e risarcimento danni**

**1. In caso** di ritardato o parziale adempimento del contratto/ordine, la Stazione Appaltante, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale (IVA ESCLUSA).

**2. E' fatto** salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dalla Stazione Appaltante.

### **16. GARANZIA DEFINITIVA**

**1. L'operatore affidatario**, preliminarmente alla stipulazione del contratto o alla consegna anticipata del servizio, deve produrre la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 (e s.m.i) per i tre (3) anni di servizio.

**2. La garanzia** definitiva dovrà essere prodotta anche nell'eventualità di rinnovo e di proroga del servizio.

**3. La garanzia** potrà essere costituita mediante forma di fideiussione bancaria o assicurativa e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta del Comune.

**4. La garanzia** copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo dopo la scadenza del contratto.

**5. La garanzia** definitiva resterà vincolata, scaduto il contratto, sino a che non sarà definita ogni eventuale eccezione e controversia.

**6. E' fatto** salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno per il Comune. L'affidatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Comune avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto. La fidejussione dovrà essere conforme allo schema di garanzia fidejussoria di cui al D.M. n. 31/2018.

### **17. RISOLUZIONE e RECESSO**

**1. In caso di ritardato** o parziale adempimento del contratto, la Stazione Appaltante potrà intimare all'affidatario, a mezzo raccomandata A/R, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 03 giorni.

**2. L'ipotesi** del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno.

**3.E' fatto** salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dalla Stazione Appaltante. In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione scritta con 15 gg di preavviso rispetto alla data di recesso.

## **18. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI**

**1.Ai sensi** e per gli effetti del Regolamento UE n. 2016/679 e del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii.) i dati, gli elementi, ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, saranno utilizzati dalla Stazione Appaltante esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali.

## **19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

**1.Riservatezza** e trattamento dei dati. I dati forniti e raccolti verranno trattati dal Comune di Cellole conformemente alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 (e s.m.i.) e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti il presente procedimento. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura.

**2.Titolare** del trattamento. Il Comune di Cellole, in qualità di Titolare, tratterà i dati conferiti per le finalità previste dal Regolamento UE 2016/679, in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

**3.Finalità** del trattamento. Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), del GDPR e dell'art. 2 - ter del D. Lgs. n. 196/03, come aggiornato dal D. Lgs. n. 101/18. I dati saranno utilizzati dagli uffici e dai dipendenti a questi assegnati nell'ambito del procedimento per il quale si rendono indispensabili.

**4.Il trattamento** di categorie particolari di dati (es. giudiziari) avverrà ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett g), del GDPR e dell'art. 2 - sexies del D. Lgs. n. 196/2003, come aggiornato dal D. Lgs. n. 101/18.

**5.Obbligo** di comunicazione dei dati. Il conferimento di tutti i dati richiesti è obbligatorio e la loro mancata comunicazione non consente la prosecuzione dell'iter amministrativo.

**6.Durata** del trattamento. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla gestione del procedimento, nonché successivamente per finalità di archiviazione secondo la normativa vigente, mediante procedure organizzative ed operative atte a garantirne la sicurezza, la riservatezza e l'inviolabilità. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, sia a mezzo di supporti cartacei sia a mezzo di strumenti informatici, con procedure sempre tese a garantirne la sicurezza, riservatezza e inviolabilità degli stessi.

**7.Trasferimento** ad altri soggetti. I dati potrebbero essere comunicati ad altri enti pubblici o a banche dati nazionali per l'assolvimento di oneri relativi alla pubblicazione (es.

Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013) e in caso di richiesta di accesso agli atti amministrativi (con le modalità ed i limiti di cui alla L. n. 241/90).

**8. Diritti dell'interessato.** Gli interessati hanno diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. da 15 a 22 del GDPR), ove non trovi l'applicazione l'art. 23 dello stesso Regolamento. L'istanza può essere presentata direttamente al Titolare del trattamento dei dati presso i recapiti sotto individuati.

**9. Titolare del Trattamento.** Comune di Cellole via Raffaello, 20 - 81030 Cellole (Ce) tel.0823604425 – Pec. [comune.cellole@asmepec.it](mailto:comune.cellole@asmepec.it).

**10. DPO - Responsabile della protezione dei dati:**

Società: A Software Factory Srl, con referente aziendale il Dr. Antonello Botte, via email: [dpoprivacy@asfweb.net](mailto:dpoprivacy@asfweb.net).

## 19. DURVI

**1. In merito** alla presenza di rischi dati da interferenze (art. 26 del D.Lgs. n. 81/08), si precisa che non è stato predisposto il DUVRI in quanto, viste le attività oggetto dell'affidamento, non si sono riscontrate interferenze per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi. Gli oneri relativi risultano pari a zero in quanto non sussistono rischi interferenti da valutare.

## 20. CODICE COMPORTAMENTO

**1. In osservanza** a quanto previsto dalla normativa anticorruzione, l'affidatario prende atto che tutti i collaboratori, consulenti, ditte appaltatrici devono adeguarsi al codice di comportamento del Comune di Cellole, reperibile sul sito:

<https://servizionline.hsprodilaprod.hypersicapp.net/cmscellole/portale/trasparenza/trasparenzaamministrati.va.aspx?CP=8&IDNODE=>

## 21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

**1. Eventuali** controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e la Stazione Appaltante, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di riferimento della Stazione Appaltante.

## 22. RINVIO

**1. Per** quanto non espressamente contemplato nella presente lettera di invio si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

## 23. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**1. La stazione** appaltante ha individuato, quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il Dirigente dott. Pier Luigi CASALE – PEC. [comune.cellole@asmepec.it](mailto:comune.cellole@asmepec.it).

Cellole lì .....

IL RESPONSABILE - RUP

Dott. Pier Luigi CASALE  
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

## **ACCETTAZIONE:**

La Società ..... dichiara di aver esaminato in ogni sua parte il presente Capitolato e di conseguenza di accettare, senza riserva alcuna, i termini, le modalità e le prescrizioni in esso contenuti.

Data .....

Il Responsabile per la